

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

SACEBT

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 20 APRILE 2010

SACE BT S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale in Roma

Cap. Soc. euro 100.000.000,00 int. versato

Codice Fiscale e Registro Imprese Roma

08040071006 - R.E.A. 1069493

Impresa autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e riassicurazione,

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n° 1.00149

Capogruppo del Gruppo Assicurativo SACE BT, iscritto all'Albo n. 021

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

CARICHE SOCIALI ED ORGANISMI DI CONTROLLO

Organi Sociali

(Triennio 2007 – 2009)

Presidente

Alessandro Castellano

Consiglieri di Amministrazione

Carlo Angelici

Raoul Ascari

Vincenzo Pontolillo

Roberto Taricco

Collegio Sindacale

Francesco Schiavone Panni - *Presidente*

Raffaele Ruggiero

Roberto Tieghi

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Direttore Generale

Tullio Ferrucci

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

ATTIVITÀ

(importi in euro migliaia)

		2009	2008
Attivi Immateriali			
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - Rami vita	0		1.189
Altri costi pluriennali	8.359		8.187
TOTALE		8.359	9.376
Investimenti			
<i>- Terreni e fabbricati</i>			
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	22.849		22.566
Immobili ad uso terzi	16.667		16.667
<i>- Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate</i>			
Azioni e quote di imprese	3.156		13.346
Finanziamenti ad imprese	800		800
<i>- Altri investimenti finanziari</i>			
Quote di fondi comuni di investimento	0		4.052
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati	159.071		94.127
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati	83		92
Finanziamenti	38		28
Investimenti finanziari diversi			
<i>- Depositi presso imprese cedenti</i>	6		6
TOTALE		202.670	151.684
Riserve Tecniche a carico dei riassicuratori			
<i>- Rami danni</i>			
Riserva premi	26.740		42.604
Riserva sinistri	61.854		54.125
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	228		194
<i>- Rami vita</i>			
Riserva per somme da pagare	0		509
TOTALE		88.822	97.432
Crediti			
<i>- Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:</i>			
Assicurati per premi dell'esercizio	18.613		28.381
Assicurati per premi degli esercizi precedenti	12.343		4.505
Intermediari di assicurazione	4.802		5.500
Compagnie conti correnti	875		188
Assicurati e terzi per somme da recuperare	11.327		9.048
<i>- Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	33.236		12.252
<i>- Altri crediti</i>	25.804		21.186
TOTALE		107.000	81.060
Altri elementi dell'attivo			
<i>- Attivi materiali e scorte</i>			
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	636		522
Impianti e attrezzature	68		118
<i>- Disponibilità liquide</i>			
Depositi bancari e c/c postali	19.606		9.410
Assegni e consistenza di cassa	3		5
<i>- Altre attività</i>	43.064		33.663
TOTALE		63.377	43.718
Ratei e Risconti			
Per interessi	850		871
Per canoni di locazione	209		53
Altri ratei e risconti	99		234
TOTALE		1.158	1.157
TOTALE ATTIVO		471.386	384.427

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(importi in euro migliaia)

		2009	2008
Patrimonio netto			
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	100.000		100.000
Riserve di rivalutazione	3.927		3.927
Riserva legale	6		6
Altre riserve	43.642		3.132
Utile (perdita) d'esercizio	-34.081		-29.490
TOTALE		113.494	77.575
Riserve tecniche			
- Rami danni			
Riserva premi	130.356		125.634
Riserva sinistri	146.389		95.963
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	476		322
Riserva di perequazione	432		395
- Rami vita			
Riserve matematiche	0		21.445
Riserva premi delle assicurazioni complementari	0		9
Riserva per somme da pagare	0		1.012
Altre riserve tecniche	0		296
TOTALE		277.653	245.076
Fondi per rischi e Oneri			
Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	354		354
Fondi per imposte	753		0
Altri accantonamenti	295		83
TOTALE		1.402	437
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	34.014		26.096
TOTALE		34.014	26.096
Debiti e altre passività			
- Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:			
Intermediari di assicurazione	525		325
Compagnie conti correnti	283		0
Assicurati per depositi cauzionali e premi	773		1.019
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0		133
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	11.380		5.645
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	936		1.293
- Altri debiti			
- Per imposte a carico degli assicurati	1.015		878
Per oneri tributari diversi	1.498		2.007
Verso enti assistenziali e previdenziali	827		570
Debiti diversi	7.994		6.791
- Altre passività			
Conti transitori passivi di riassicurazione	2.085		2.502
Provvigioni per premi in corso di riscossione	9.831		8.790
Passività diverse	7.677		5.289
TOTALE		44.824	35.242
Ratei e Risconti	0		0
TOTALE		0	0
TOTALE ATTIVO		471.387	384.427

CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO

(importi in euro migliaia)

		2009	2008
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
Premi lordi contabilizzati	95.240		92.993
(-) Premi ceduti in riassicurazione	24.015		41.542
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	4.722		52.802
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	-15.863		15.322
TOTALE		50.640	13.971
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico			
TOTALE		4.622	92
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
TOTALE		7.284	2.424
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni			
<i>- Importi pagati</i>			
Importo lordo	61.776		43.833
(-) Quote a carico dei riassicuratori	31.206		24.785
<i>- Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori</i>			
Importo lordo	7.300		5.656
(-) Quote a carico dei riassicuratori	4.046		2.726
<i>- Variazione della riserva sinistri</i>			
Importo lordo	50.426		27.547
(-) Quote a carico dei riassicuratori	7.729		14.313
TOTALE		70.013	29.352
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione			
TOTALE		184	138
Spese di gestione			
Provvigioni di acquisizione	16.089		14.473
Altre spese di acquisizione	7.265		6.878
Altre spese di amministrazione	14.813		13.688
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	5.479		12.764
TOTALE		32.688	22.275
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
TOTALE		11.395	3.522
Variazione delle riserve di perequazione			
TOTALE		36	38
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI DANNI			
TOTALE		-51.770	-38.838
Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
Premi lordi contabilizzati	5.381		7.115
(-) Premi ceduti in riassicurazione	470		915
TOTALE		4.911	6.200
Proventi da investimenti			
Proventi da altri investimenti	338		910
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	332		16
Profitti sul realizzo di investimenti	470		192
TOTALE		1.140	1.118
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
TOTALE		4	12
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni			
<i>- Somme pagate</i>			
Importo lordo	4.702		4.455
(-) Quote a carico dei riassicuratori	543		350
<i>- Variazione della riserva per somme da pagare</i>			
Importo lordo	310		417
(-) Quote a carico dei riassicuratori	-258		509
TOTALE		4.727	4.013

continua

Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
Riserve matematiche	-322		1.396
Riserva premi delle assicurazioni complementari	-2		3
Altre riserve tecniche	-1		11
TOTALE	-325		1.410
Spese di gestione			
Provvigioni di acquisizione	329		684
Altre spese di acquisizione	32		59
Variazione delle provvigioni e altre spese di acquisizione da ammortizzare	-254		27
Provvigioni di incasso	84		122
Altre spese di amministrazione	240		259
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	55		67
TOTALE	884		1.030
Oneri patrimoniali e finanziari			
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	6		6
Rettifiche di valore sugli investimenti	11		1.160
Perdite di valore sul realizzo degli investimenti	9		0
TOTALE	26		1.166
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
TOTALE	59		170
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico			
TOTALE	278		0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI VITA			
TOTALE	406		-460
Proventi da investimenti dei rami danni			
Proventi derivanti da azioni e quote provenienti da imprese del Gruppo	1.368		1.653
Proventi derivanti da altri investimenti	2.936		4.155
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	1.350		1
Profitto sul realizzo di investimenti	2.643		1.110
TOTALE	8.297		6.919
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita			
TOTALE	278		0
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	816		828
Rettifiche di valore sugli investimenti	126		5.662
Perdite sul realizzo di investimenti	24		39
TOTALE	966		6.529
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni			
TOTALE	4.622		92
Altri proventi			
TOTALE	1.188		2.349
Altri oneri			
TOTALE	3.202		3.146
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			
TOTALE	-50.391		-39.797
Proventi straordinari			
TOTALE	3.611		551
Oneri straordinari			
TOTALE	293		224
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
TOTALE	-47.073		-39.470
Imposte sul reddito dell'esercizio			
TOTALE	-12.992		-9.980
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			
TOTALE	-34.081		-29.490

INDICE

Relazione sulla gestione	14
1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	14
2. LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO	16
3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	18
3.1 Formazione del risultato d'esercizio	18
3.2 Andamento tecnico dei singoli rami	20
3.3 Evoluzione del portafoglio assicurativo	21
3.3.1 Le attività di ricerca e sviluppo e i nuovi prodotti	21
3.3.2 Premi	21
3.4 Sinistri e recuperi	23
3.5 Portafoglio rischi	24
3.6 Riassicurazione	26
3.7 Le linee essenziali seguite nella politica degli investimenti	27
3.8 Gli obiettivi del <i>risk management</i> e le politiche di gestione e copertura dei rischi	28
3.9 Azionariato e capitale sociale	31
3.10 Risorse umane	32
3.11 Contenzioso	33
3.12 Rete di distribuzione	33
3.13 Corporate governance, modello di organizzazione d.Lgs 231/01 e sicurezza	34
3.14 I rapporti con le imprese del gruppo e con le parti correlate	35
3.15 Evoluzione prevedibile della gestione	35
3.16 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	36
4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI	36
Stato patrimoniale e conto economico	38
Nota integrativa	64
PREMESSA	66
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	66
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO	74
PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI	95
Allegati alla nota integrativa	100
Relazione degli organi indipendenti	160





RELAZIONE SULLA GESTIONE

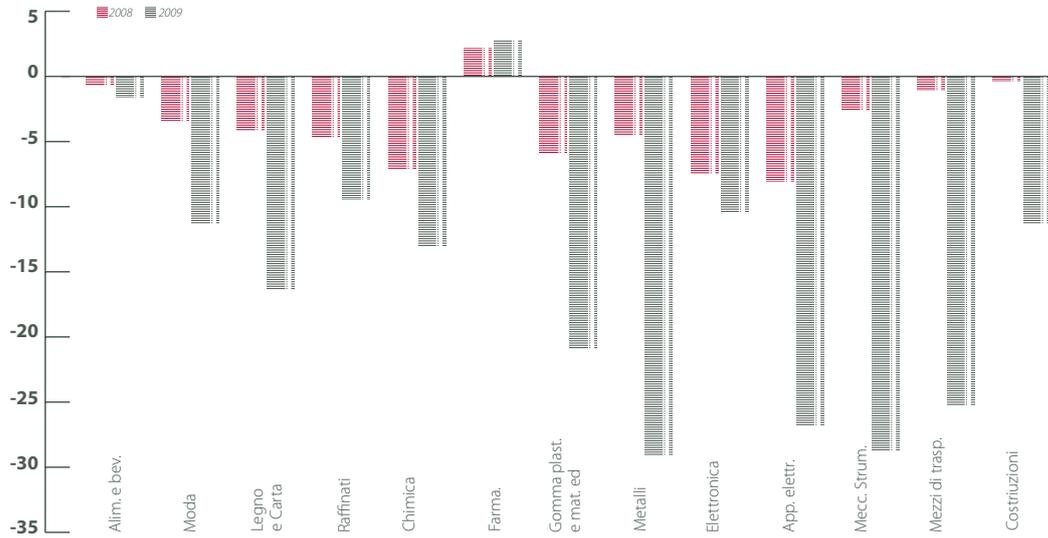
(ai sensi dell'art. 2428 del C.C. e dell'art. 94 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209)

I . LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

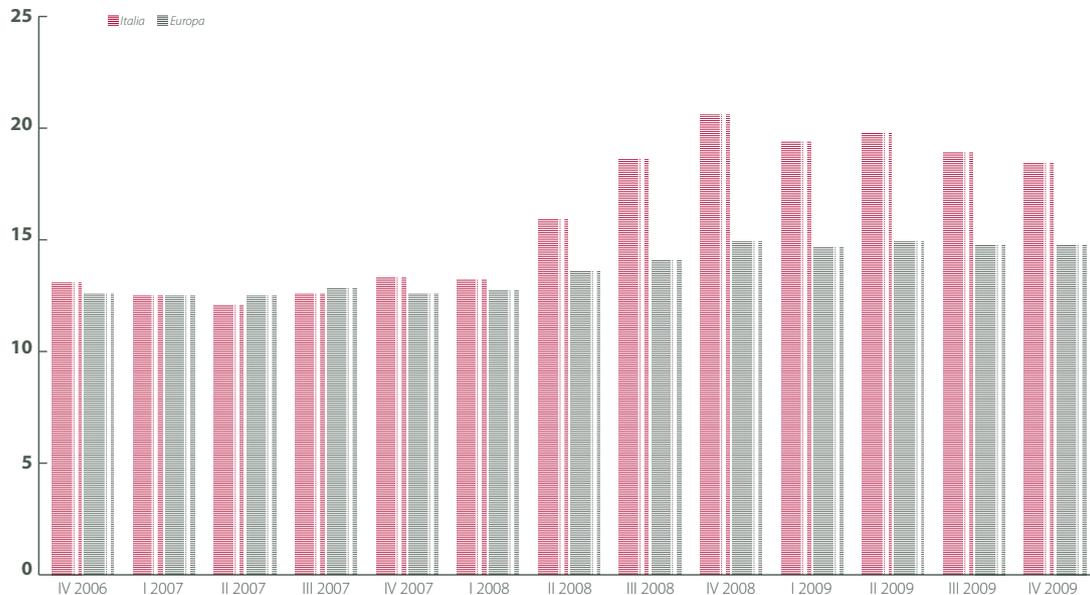
Il peggioramento dell'economia reale mondiale, iniziato nella parte finale del 2008, si è intensificato nel corso del 2009, che è stato un anno di recessione. Il PIL mondiale (misurato a parità dei poteri d'acquisto; stime Fondo Monetario Internazionale) ha registrato infatti una contrazione dello 0,8%, perdendo quasi quattro punti percentuali di crescita rispetto all'anno precedente. L'attività economica nei paesi avanzati, da cui è partito lo shock finanziario all'origine della crisi, si è ridotta notevolmente. In molti di questi paesi recessioni di simile entità non erano mai state sperimentate dalla fine della seconda guerra mondiale. Nelle economie emergenti la crescita si è mantenuta in territorio positivo, subendo comunque un forte rallentamento. Famiglie e imprese hanno tagliato i propri piani di spesa e, in un contesto di mercati sempre più integrati, questo fattore ha portato ad un'elevata diminuzione degli scambi internazionali. Gli effetti più marcati della crisi sono stati attenuati dagli interventi espansivi da parte dei governi e delle banche centrali. Vi è stata tuttavia una certa eterogeneità nell'utilizzo della leva fiscale in chiave anticiclica, dato che solo i paesi con situazioni migliori di finanza pubblica hanno avuto maggiori margini di manovra. La crescita economica italiana ha subito un decremento del 5% circa in termini reali, dopo la riduzione dell'1% registrata nel 2008. Da un punto di vista tecnico, la recessione è terminata nel terzo trimestre del 2009, dopo cinque trimestri consecutivi di dinamica congiunturale negativa. Va però precisato che negli ultimi tre mesi dell'anno il PIL italiano si è ridotto di nuovo, seppure ad un ritmo moderato. Con l'eccezione della spesa pubblica, i contributi alla crescita sono risultati negativi per tutte le componenti della domanda. L'intensità più elevata è stata riportata per gli investimenti privati, che spiegano esattamente metà della riduzione del nostro prodotto interno. Neanche l'export di beni e servizi al netto del relativo import, che nel 2008 aveva tenuto più delle altre componenti, ha contribuito positivamente allo sviluppo. In questo contesto, i consumi sono stati colpiti dall'impatto di un aumento del tasso di disoccupazione; l'effetto è stato solo in parte attenuato dall'elevato ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni. Minori redditi e deterioramento della fiducia hanno, pertanto, minato le scelte delle famiglie italiane.

La caduta del fatturato nei settori manifatturieri è stata pesante. Le imprese hanno reagito al drastico calo nel loro giri d'affari abbassando, da un lato, i livelli di produzione al fine di impedire accumuli indesiderati di scorte e attuando, dall'altro, razionalizzazioni dei costi per limitare le ripercussioni sfavorevoli sulla redditività. Il grado di utilizzo della capacità produttiva è sceso a livelli storicamente molto bassi. L'accesso al credito è divenuto più difficile, anche se le condizioni di mercato hanno iniziato a mostrare segnali di miglioramento a fine anno. La produzione industriale italiana si è contratta, nel 2009, del 17,5% in termini reali; quello della farmaceutica è stato l'unico settore, considerata la sua minore sensibilità al ciclo economico, che ha fatto registrare un aumento. I settori produttori di beni di investimento hanno visto i propri volumi ridursi di quasi un terzo rispetto al 2008; questi non sono però, per il tipo di dilazioni normalmente concesse, obiettivo di attività per le società che assicurano il credito. Queste società hanno però risentito delle performance delle produzioni di beni intermedi, in modo particolare per i metalli e prodotti in metallo e prodotti in gomma e plastica e materiali per l'edilizia. Tali settori hanno accusato la crisi di

tutti i loro principali comparti di sbocco: autoveicoli, costruzioni ed elettrodomestici. Anche se negativi, i risultati del raggruppamento dei beni di consumo – in cui vi erano state più insolvenze nel 2008 - sono stati migliori, in modo particolare per gli alimentari e bevande, oltre che per la già citata farmaceutica.



L'acuirsi della crisi ha ulteriormente aumentato ritardi nei pagamenti e nelle insolvenze aziendali. Il numero dei giorni di ritardo nei pagamenti in Italia, seppure in lieve diminuzione dal picco del 2008, è risultato in tutto il 2009 di circa cinque giorni più alto rispetto al dato europeo. Si stima che, in base alla correlazione negativa con l'andamento del PIL, le insolvenze siano aumentate di più del 50%. Ne è derivato un incremento del valore dei sinistri indennizzati dalle società di assicurazione del credito che non è stato accompagnato da un aumento proporzionale dei premi. Il rapporto tra sinistri e premi, e quindi i conti tecnici degli operatori, sono fortemente peggiorati.



Questo effetto non ha riguardato solo il mercato italiano ma è stato intenso anche negli altri, specie quelli delle economie industrializzate. In molti paesi vi è stato l'intervento dei governi volto a scongiurare che le restrizioni attuate dalle compagnie, per cercare di salvaguardare i propri bilanci, comportassero un inasprimento della crisi. Il meccanismo maggiormente adottato ha portato all'erogazione di coperture pubbliche per gli importi su cui le imprese hanno richiesto la copertura e non l'hanno ottenuta a causa di un irrigidimento nelle valutazioni sugli affidamenti delle controparti.

Nel settore delle costruzioni, principale fonte di domanda per i Rami cauzioni e assicurazioni dei rischi legati all'edilizia, la domanda di investimenti si è ridotta di circa l'8% a prezzi costanti, un tasso più che doppio di quello registrato nel 2008. La flessione è stata pressoché uguale nei segmenti dell'edilizia sia abitativa sia non residenziale. Il primo segmento ha risentito soprattutto della diminuzione nella domanda di nuove abitazioni; anche gli investimenti per manutenzione straordinaria, che già da alcuni anni mostrano migliori performance, hanno riportato un calo. In base a stime dell'ANCE, i permessi per costruire abitazioni in Italia dovrebbero essersi attestati nel 2009 sui livelli del 2000. Questo azzerava sostanzialmente l'aumento che c'era stato nel decennio. Il comparto non residenziale ha sofferto più nella sua componente privata, a causa del fatto che le imprese hanno preferito ridimensionare i propri piani di espansione o di rinnovo locali a tempi economicamente migliori. Questo è un segmento che ha un peso relativamente elevato per il business di SACE BT. Per la parte delle infrastrutture, il decremento degli investimenti è stato minore. Dal lato dell'offerta, i volumi produttivi del settore, dopo essere rimasti stabili nel 2008, sono diminuiti a un ritmo a due cifre; le condizioni economico-finanziarie delle imprese di costruzioni sono peggiorate, con un incremento delle sofferenze bancarie nella seconda parte del 2009 e l'uscita dal mercato di alcuni operatori. Questo si è tradotto in un calo del valore aggiunto generato dal settore con un contributo negativo sulla crescita.

2. LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO

Gli obiettivi prioritari della Compagnia per il 2009 sono stati:

- fronteggiare il ciclo economico, contenendo l'andamento tecnico negativo nei Rami Credito e Cauzioni, mediante revisione dei criteri assuntivi dei rischi, revisione del portafoglio polizze e innalzamento dei tassi di premio;
- ampliare lo sfruttamento delle sinergie tra i Rami Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni;
- migliorare la gestione dei rischi, pur nella specificità dei diversi Rami, attraverso la creazione di database unici, di sistemi di *scoring* integrati e di procedure omogenee di gestione del recupero crediti.

Le principali azioni intraprese nel 2009 per il conseguimento di tali obiettivi sono state:

- nel Ramo Credito, la Compagnia ha posto in essere, già dagli ultimi mesi del 2008, azioni volte al contenimento della sinistrosità scaturente dalla crisi in atto ed in particolare ha provveduto a:
 - riparametrare al nuovo scenario macro economico gli algoritmi che governano i sistemi automatici di valutazione dei rischi;
 - incrementare, in fase assuntiva, i tassi di premio e inserire delle condizioni di polizza mirate al contenimento del rischio ed all'equilibrio di polizza;
 - sottoporre a revisione i contratti di portafoglio che non presentavano una situazione di equilibrio tecnico, disdettando le polizze valutate "strutturalmente" sinistrose ed innalzando i tassi di quelle rinnovate;

- modificare le procedure di gestione delle denunce di mancato incasso per agire con maggiore prontezza per il recupero del credito.
- a seguito della fusione tra SACE BT e SACE Surety è stato avviato il Progetto “Implementazione post fusione” con l’obiettivo di identificare e realizzare gli interventi e strumenti necessari a completare il processo di integrazione tra le strutture; data la complessità del progetto, gli interventi sono stati divisi in due fasi: la fase 1 ha avuto inizio ad aprile 2009, è prevista concludersi entro giugno 2010 e comprende i seguenti ambiti:
 - revisione del processo assuntivo del Ramo Cauzioni mediante separazione della valutazione dei rischi inerenti la polizza, in analogia a quanto già avviene nel Ramo Credito;
 - sincronizzazione dei *database* anagrafici tra i due sistemi gestionali tecnici, allo scopo di adeguare la qualità dei dati relativi ai Rami Cauzione ed Altri Rami Elementari agli standard aziendali;
 - revisione delle procedure di gestione dei sinistri Cauzione ed Altri Rami Elementari volta ad una maggiore omogeneità di tutti i rami, e implementazione dei sistemi gestionali tecnici finalizzata all’interscambio dati sui sinistri dei vari Rami Danni;
 - creazione di un supporto informatico unificato per i Clienti e per la Rete di Vendita;
- come già commentato nel bilancio al 31 dicembre 2008, a maggio 2009 si è conclusa l’operazione di vendita della partecipazione in KUP EGAP a.s.;
- a seguito dell’autorizzazione dell’ISVAP (Prov. 2710 del 12 giugno 2009) in data 30 giugno 2009 è stato stipulato l’Atto di Cessione a Vittoria Assicurazioni S.p.A. del Ramo Vita (con data effetto 1° luglio 2009); in considerazione del fatto che il contratto preliminare di vendita era stato firmato in data 23 dicembre 2008 e il Ramo è stato gestito in continuità nel primo semestre 2009, in attesa dell’autorizzazione alla cessione, i risultati del Ramo Vita non sono commentati nella Relazione sulla Gestione per il 2009 e sono stati esclusi dai dati comparativi del 2008; in Nota Integrativa è data l’informativa afferente al Ramo Vita alla data di cessione;
- l’Assemblea della Compagnia, in data 18 giugno 2009, ha deciso il ripianamento delle perdite 2008 mediante versamento per € 29.000 mila e l’utilizzo del Fondo di Organizzazione per € 490 mila; inoltre, in data 4 agosto 2009, al fine di rafforzare ulteriormente la situazione patrimoniale della Compagnia, l’Azionista ha effettuato un versamento in conto capitale per € 41.000 mila.

3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

3.1 FORMAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2009 si è concluso con una perdita pari a € 34.081 mila dopo le imposte. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei principali dati patrimoniali:

<i>(importi in euro migliaia)</i>	2009	2008	variazione
Immobilizzazioni Immateriali	8.359	8.187	172
Immobili destinati ad uso impresa	22.849	22.566	283
Altri immobili	16.667	16.667	0
Attività finanziarie	182.763	121.866	60.897
Crediti e Altre attività	150.772	115.368	35.404
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	88.822	97.432	-8.610
Riserve tecniche lorde: lavoro diretto	275.570	244.052	31.518
Riserve tecniche lorde: lavoro indiretto	1.651	629	1.022
Riserve di perequazione	432	395	37
Debiti e Altre passività	44.824	35.242	9.582
PATRIMONIO NETTO (COMPRESO IL RISULTATO D'ESERCIZIO)	113.494	77.575	35.919

L'incremento nelle attività finanziarie è riconducibile alle dismissioni precedentemente indicate (partecipazione in KUP Egap a.s. e Ramo Vita) ed ai versamenti effettuati dall'Azionista.

L'incremento nelle riserve tecniche è riconducibile ai Rami Credito e Cauzioni, ed è dovuto all'andamento della sinistrosità a seguito della crisi in atto.

In considerazione della cessione del Ramo Vita, avvenuta con effetto 1° luglio 2009, sono di seguito esposti i risultati economici dei Rami Danni (sia per il 2008 sia per il 2009) mentre tutto il risultato del Ramo Vita viene riclassificato nel risultato dell'attività straordinaria:

<i>(importi in euro migliaia)</i>	2009	2008	variazione
Premi Lordi	95.240	92.993	2.247
Premi Netti di competenza	50.640	13.971	36.669
Oneri Netti relativi ai sinistri	-70.013	-29.352	-40.661
Spese di gestione	-32.688	-22.275	-10.413
Altri proventi e oneri tecnici	291	-998	1.289
Risultato del conto tecnico	-51.770	-38.654	-13.116
Risultato finanziario della gestione Danni	2.709	298	2.411
Altri ricavi	1.188	2.349	-1.161
Altri costi	-3.202	-3.146	-56
Risultato dell'attività straordinaria	4.002	-133	4.134
Risultato prima delle imposte	-47.073	-39.286	-7.788
Imposte	-12.992	-9.980	-3.012
Utile/(perdita) dell'esercizio	-34.081	-29.306	-4.776

(importi in euro migliaia)	2009	2008	variazioni
Ratios Rami Danni			
Premi ceduti/Premi contabilizzati	25,2%	44,7%	-19,5
Riserve tecniche/Premi emessi	291,5%	239,1%	52,5
Loss ratio*	115,9%	163,5%	-47,6
External Cost Ratio**	17,8%	36,0%	-18,2
Internal Cost Ratio ***	24,4%	51,2%	-26,8
Combined Ratio ****	158,1%	250,7%	-92,7
Spese del personale/Premi emessi	14,5%	13,9%	0,6
	2009	2008	variazioni
Premi emessi/N. dipendenti in media annua (€ 000)*****	547	592	-8%
Numero dipendenti medio al netto del personale addetto alla produzione	174	157	11%

Premi lordi di competenza.

- * Sinistri totali lordo riass. (incl. sp. liq. sinistri)/Premi lordi di competenza
- ** Oneri di acquisizione/Premi lordi di competenza
- *** Altre spese di acquisizione + Altre spese di amm.ne/Premi lordi di competenza
- **** Somma Loss Ratio + External Cost Ratio + Internal Cost Ratio
- ***** Al netto del personale addetto alla produzione

Il *Loss Ratio* risulta più contenuto rispetto all'esercizio precedente anche se ancora superiore al 100%, a seguito dell'elevata sinistrosità registrata nei due rami principali nel corso dell'anno.

Gli indici rappresentativi dell'efficienza della struttura, sono influenzati dalla minore crescita nei premi verificatasi nell'esercizio. Occorre precisare che il calcolo dei ratios è influenzato dagli andamenti della Riserva per Rischi in Corso (Ramo Credito) infatti l'*Internal Cost Ratio* dei due esercizi calcolato senza la variazione per riserva rischi in corso è pari al 25% per il 2009 e 27,1% per il 2008, con un incremento di efficienza rispetto all'esercizio precedente dell'8,4%.

Il *Combined Ratio* risente ancora nel 2009 della sinistrosità negativa ma presenta un miglioramento sostanziale rispetto al 2008.

3.2 ANDAMENTO TECNICO DEI SINGOLI RAMI

I risultati tecnici dei singoli rami del lavoro diretto sono analizzati in maniera analitica nell'Allegato 25 della Nota Integrativa e sinteticamente come segue:

(importi in euro migliaia)	Risultato tecnico		
	2009	2008	Variazione
Rami danni			
Credito	-43.921	-38.071	-5.850
Cauzione	-6.197	2.169	-8.366
Altri danni ai beni	-1.180	-2.893	1.713
R. C. Generale	-1.137	-446	-691
Malattia	30	10	20
Infortuni	9	-18	27
Incendio	-24	-45	21
R.C. Auto (in run-off)	100	-115	215
Corpi V.T. (in run-off)	-1	-21	20
TOTALE LAVORO DIRETTO	-52.321	-39.430	-12.891
Lavoro Indiretto	551	592	-41
TOTALE GENERALE	-51.770	-38.838	-12.932

Il risultato tecnico del **Ramo Credito** è negativo anche per il 2009 a seguito della crisi in atto di cui la Compagnia ha iniziato a subire gli effetti già dalla fine del 2007. Nel 2008 si era rilevata l'esigenza di accantonare una Riserva per Rischi in Corso di ammontare pari a € 35.548 mila, determinati in base all'evoluzione dei sinistri attesi per le polizze in portafoglio. Tale riserva è stata sostanzialmente mantenuta nel 2009.

La Compagnia ha continuato l'implementazione di azioni volte al contenimento delle perdite derivanti dalla crisi come specificato al paragrafo 2 della presente Relazione.

Il **Ramo Cauzioni** ha iniziato a risentire della crisi economica nel 2009, evidenziando un risultato tecnico negativo per € 6.197 mila. Nel corso dell'anno si è assistito ad un incremento della sinistrosità sia in termini di numerosità che di severità delle denunce. Già nel primo semestre 2009 si è approntata una analisi della sinistrosità per prodotto, che ha permesso alla Compagnia di individuare le azioni correttive sulle nuove emissioni di polizza. Allo stesso tempo è stata rivista in toto la procedura legata alle azioni di recupero con una ristrutturazione sia delle collaborazioni inerenti la fase stragiudiziale, sia del *network* dei legali.

Il **Ramo Altri Danni ai Beni** ha riportato un risultato tecnico negativo di € 1.180 mila. Sul risultato 2009 ha pesato significativamente la svalutazione dei crediti per € 1.635 mila (dopo la riassicurazione). La maggiore svalutazione dell'esercizio rispetto agli esercizi precedenti è frutto anche dell'aggiornamento delle informazioni sulla solvibilità degli assicurati, reperite nell'ambito della sincronizzazione dei *database* anagrafici.

Il **Ramo Responsabilità Civile Generale** presenta un risultato negativo di € 1.137 mila: nel 2009 si sono verificati sia un leggero incremento nel valore medio dei sinistri sia una riduzione dei premi a seguito della politica molto selettiva portata avanti negli ultimi anni.

3.3 EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

3.3.1 LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI

La Divisione Portafoglio in collaborazione con la Capogruppo ha monitorato durante l'anno l'andamento dei mercati in cui opera la Compagnia. Nel 2009 la Compagnia si è concentrata sul Progetto "Implementazione post fusione" finalizzato alla più efficace gestione dei prodotti esistenti e quindi non ha sviluppato nuovi prodotti.

3.3.2 PREMI

Nel raffronto con i risultati del passato esercizio, i premi risultano così ripartiti:

(importi in euro migliaia)	2009	Distribuzione %	2008	Distribuzione %	Incremento %
Lavoro diretto					
Credito	50.541	53,1%	45.444	48,9%	11,2%
Cauzione	29.289	30,8%	33.068	35,6%	-11,4%
Altri danni ai beni	11.708	12,3%	12.903	13,9%	-9,3%
R. C. Generale	710	0,7%	687	0,7%	3,4%
Incendio	240	0,3%	352	0,4%	-31,8%
Infortuni	97	0,1%	157	0,2%	-38,4%
Malattia	17	0,0%	43	0,0%	-61,5%
Totale Lavoro Diretto	92.602	97,2%	92.654	99,6%	-0,1%
Lavoro indiretto	2.639	2,8%	340	0,4%	677,2%
TOTALE GENERALE	95.240	100,0%	92.993	100,0%	2,4%

L'evoluzione dei premi ha avuto dinamiche differenti secondo il Ramo di riferimento, di seguito viene analizzata l'evoluzione dei principali rami nel 2009 rispetto al 2008:

- il **Ramo Credito**, lavoro diretto, registra un incremento premi dell'11,2% rispetto all'esercizio precedente. La crescita 2009 più contenuta rispetto agli esercizi passati è riconducibile ai seguenti fattori: l'incremento dei tassi di premio non è stato accompagnato dall'inserimento di nuove Agenzie; inoltre l'attenta politica di sottoscrizione in fase di rinnovo ha fatto registrare un elevato numero di disdette;
- il **Ramo Cauzioni** ha registrato un decremento premi del 11,4% nel 2009, determinato sia dal ciclo economico negativo (con riduzione dei premi nei settori IVA ed appalti) sia da una politica assuntiva più restrittiva su garanzie ritenute ad alto rischio;
- il **Ramo Altri Danni ai Beni** ha registrato un decremento nei premi del 9,3%, dovuto sia alla riduzione dei lavori tanto nel settore privato quanto in quello pubblico, sia ad una accentuata politica di diminuzione dei tassi di polizza portata avanti dalla concorrenza;
- il **Lavoro Indiretto Danni** registra un notevole incremento dei premi, principalmente riconducibili al trattato in quota share sottoscritto, a fine 2008, con Generali Hong Kong Branch per lo sviluppo locale del Ramo Credito.

L'area di maggior interesse in termini di produzione rimane il Nord Italia, anche se nel 2009 la raccolta premi è diminuita del 8%. Prosegue la crescita della raccolta premi nelle Regioni di Lazio e Toscana.

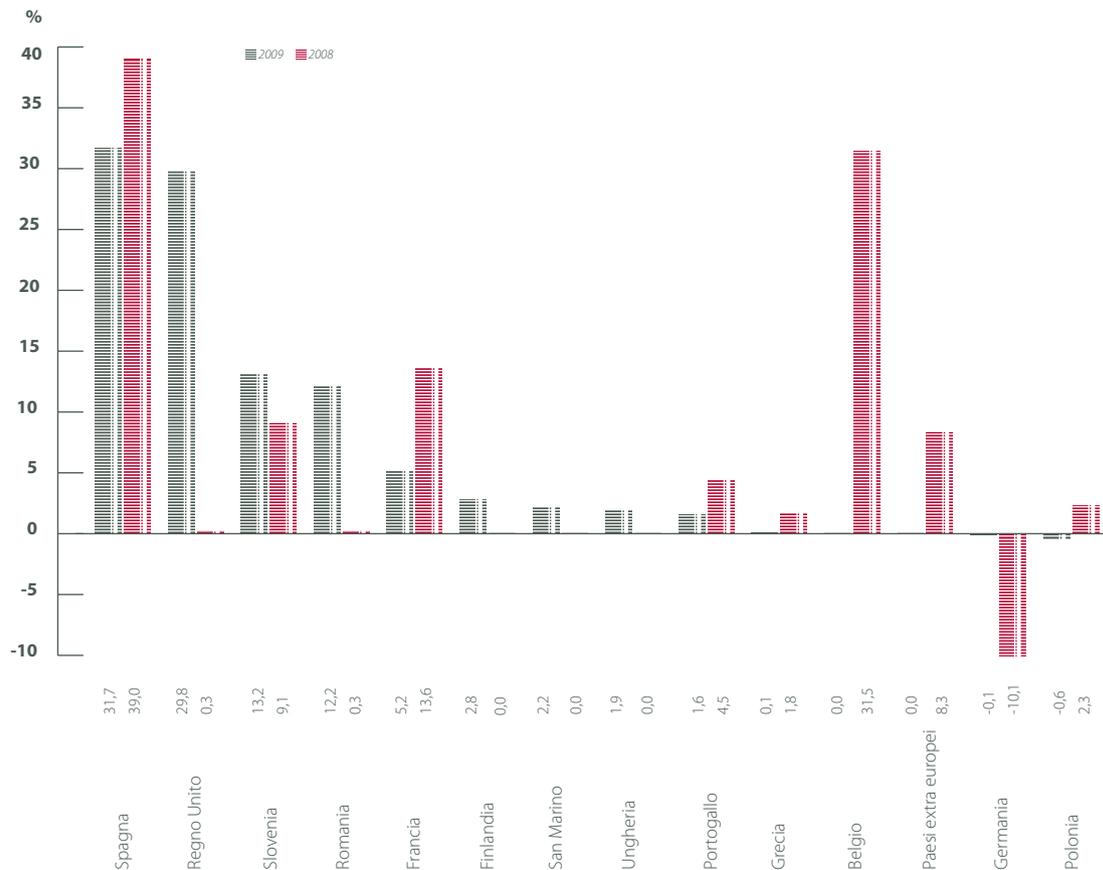
Ripartizione dei premi del lavoro diretto riclassificati, per area geografica

(importi in euro migliaia)

	2009	2008	Incremento	2009 ripartizione	2008 ripartizione
Nord	57.501	62.620	-8%	62%	68%
Centro	26.036	21.331	22%	28%	23%
Sud	6.912	7.076	-2%	8%	8%
Isole	956	1.230	-22%	1%	1%
Totale Italia	91.405	92.257	-1%	99%	100%
LPS	1.197	397	202%	1%	0%
Totale	92.602	92.654	0%	100%	100%

È proseguita nell'esercizio in esame, l'acquisizione di premi del Ramo Credito all'estero in regime di libera prestazione di servizi, limitatamente ai Paesi dell'Unione Europea. I contraenti esteri delle polizze emesse sono principalmente società controllate da Assicurati italiani. Dal 2009 la Compagnia ha ricevuto l'estensione dell'autorizzazione ad operare in LPS dal solo ramo Credito a tutti gli altri Rami Danni, tuttavia al 31 dicembre 2009 non risultano pervenute richieste relative a tali Rami.

Di seguito l'andamento della raccolta 2009 dei premi in LPS per paese:



3.4 SINISTRI E RECUPERI

Nel 2009 i sinistri denunciati dei principali rami hanno avuto il seguente andamento:

	Numero denunce 2009	Numero denunce 2008	Incremento %
Credito	7.405	4.119	79,8%
Cauzione	392	247	58,7%
Altri danni ai beni	163	343	-52,5%
R. C. Generale	37	67	-44,8%
Malattia	2	76	-97,4%
Infortuni	17	21	-19,0%
Incendio	85	9	844,4%
TOTALE	8.101	4.882	65,9%

In generale le denunce pervenute evidenziano un incremento del 65,9% rispetto all'esercizio precedente. L'onere per sinistri del lavoro diretto Rami Danni è stato pari a € 104.901 mila, dettagliato come segue:

	2009			Totale oneri per sinistri	Totale oneri per sinistri 2008
	Sinistri pagati	Variazione Riserva sinistri	Recuperi e Variaz. Somme da rec.		
<i>(importi in euro migliaia)</i>					
Credito	44.202	36.426	3.058	77.570	48.213
Cauzioni	13.589	14.747	4.923	23.413	11.344
Altri danni ai beni	1.520	-543	33	944	4.061
R.C. Generale	1.963	171	93	2.041	649
Incendio	124	-75	24	25	267
Malattia	16	-15	0	1	61
Infortuni	57	14	0	71	40
R.C. Auto (in run-off)	167	-218	1	-52	105
Corpi V.T. (in run-off)	1	0	0	1	21
TOTALE LAVORO DIRETTO	61.639	50.507	8.132	104.014	64.761
Lavoro Indiretto	137	-81	-831	887	963
TOTALE GENERALE	61.776	50.426	7.301	104.901	65.724

L'evoluzione dei sinistri ha avuto dinamiche differenti secondo il Ramo di riferimento, di seguito viene analizzata l'evoluzione dei principali rami nel 2009 rispetto al 2008:

- il **Ramo Credito**: il 2009 presenta un incremento delle denunce di mancato incasso del 79,8% rispetto al 2008. Tale crescita è riconducibile oltre che alla crisi in atto anche all'aumento del portafoglio nell'esercizio precedente. L'analisi degli indicatori evidenzia in realtà segnali di miglioramento, la frequenza dei sinistri si riduce di circa il 6% e il costo medio dei sinistri di circa il 10%. L'attività di recupero, attivata al momento della denuncia del sinistro e che prosegue dopo la liquidazione, ha consentito di pervenire, già nella fase pre-liquidazione ad una percentuale di sinistri chiusi senza seguito del 23% circa, con conseguente rientro delle riserve aperte all'atto della denuncia;

- il **Ramo Cauzione**: rispetto al precedente esercizio, ha subito un incremento del 58,7% nelle denunce generando un aumento nel costo dei sinistri di competenza del 106,3%; le garanzie maggiormente colpite risultano essere quelle per appalti e rimborsi IVA sottoscritte nel 2005 e nel 2007;
- il **Ramo Altri Danni ai Beni**: riporta un notevole miglioramento rispetto alla sinistrosità dell'esercizio precedente con un decremento di denunce pari al 52,5% e un onere molto più contenuto (- € 3.117 mila);
- il **Ramo Responsabilità Civile Generale**: ha subito, nonostante il ridotto numero di denunce, alcuni sinistri importanti che hanno determinato l'incremento del costo dei sinistri di competenza osservato nell'esercizio.

Nel 2009 la Compagnia ha incassato, al netto delle spese legali, € 2.066 mila per recuperi su sinistri liquidati negli esercizi precedenti ed ha attivato le procedure di recupero stragiudiziale e giudiziale in tutti quei casi per i quali ne ha ravvisato l'economicità.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei recuperi effettivi incassati per Ramo:

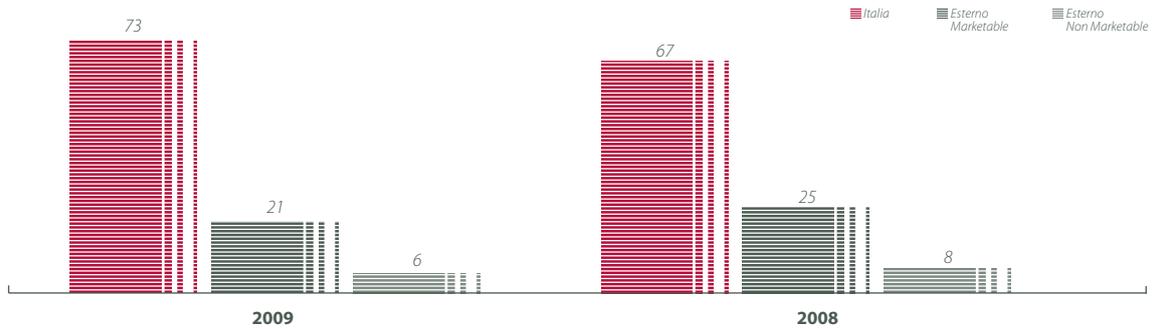
<i>(importi in euro migliaia)</i>	Recuperi incassati nel 2009	Recuperi incassati nel 2008
Credito	966	840
Cauzione	2.080	3.145
Altri danni ai beni	31	13
R. C. Generale	57	101
Incendio	24	4
Altri minori	5	3
TOTALE	3.163	4.107

3.5 PORTAFOGLIO RISCHI

- **Ramo Credito**: i massimali complessivi in essere al 31 dicembre 2009 ammontano a 247.340 (151.918 al 31 dicembre 2008, + 62,8%) per un controvalore rischi di €14.871.773 mila (€11.676.868 mila al 31 dicembre 2008, + 27%). L'incremento è principalmente ascrivibile all'impatto del passaggio da "Latitudine" a "Verifica Credito" al momento del rinnovo del portafoglio polizze. La Compagnia adotta da fine 2008 la "Verifica Credito" (per gli affidamenti di importo limitato su debitori italiani e dei principali paesi europei); tale "prodotto", basato su di un algoritmo sviluppato internamente ed alimentato dalle informazioni commerciali acquisite dai provider esterni, permette il censimento completo dei rischi in essere, una maggiore governabilità da parte della Compagnia dei parametri di valutazione e la possibilità di utilizzare strategie già impostate a sistema per debitori già valutati in precedenza.

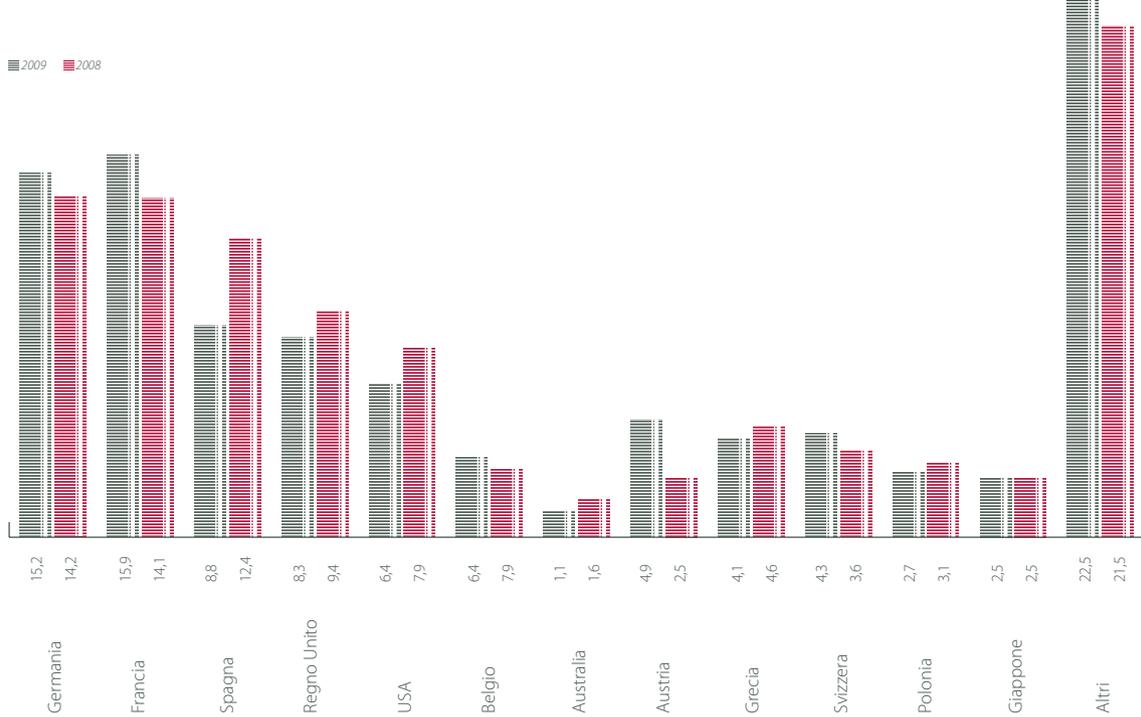
Da un punto di vista geografico sono così ripartiti per area:

Suddivisione per area geografica dei massimali in essere, in percentuale

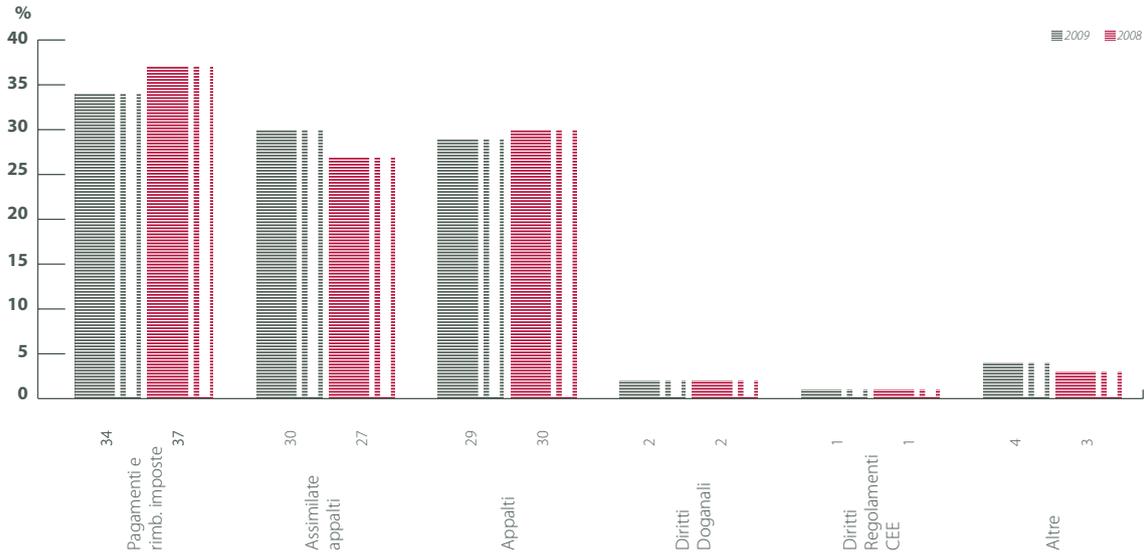


E per l'area estero marketable sono ripartiti paese:

Suddivisione per paese dei massimali in essere dell'area Markeable, in percentuale

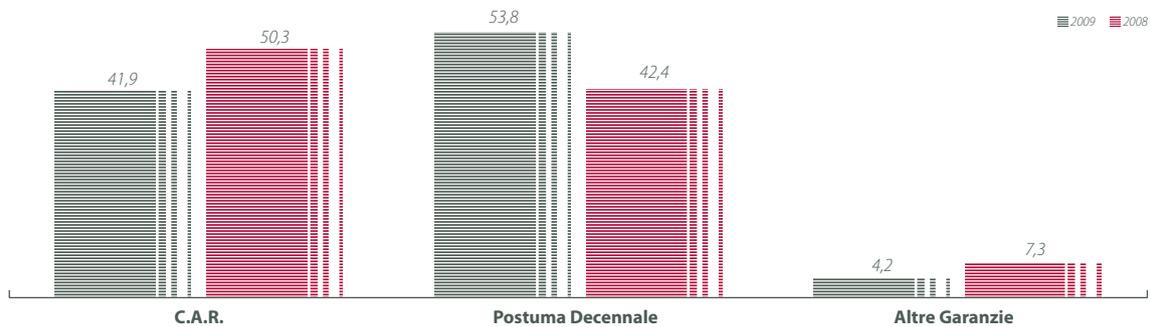


- **Ramo Cauzioni:** i capitali assicurati alla data del 31 dicembre 2009 ammontano a €7.697.823 mila con un decremento del 10,3% rispetto al precedente esercizio per 52.774 contratti (-17,7% rispetto al 2008) per le seguenti garanzie:



Si rileva una crescita nella garanzia "Assimilate Appalti" e "Altre", tutte le altre categorie sono scese nel 2009.

- **Altri Rami:** i capitali assicurati alla data del 31 dicembre 2009 ammontano a €11.752.233 mila con un decremento del 25% rispetto al precedente esercizio per 6.474 polizze (-15% rispetto al 2008), per le seguenti coperture:



3.6 RIASSICURAZIONE

La perdurante crisi finanziaria ed economica globale ha influenzato significativamente il mercato della riassicurazione mondiale, in termini di aumento dei tassi di premio e riduzione della capacità disponibile. Pertanto nel 2009 la Compagnia, oltre a subire un aumento rilevante del costo delle coperture non proporzionali, ha potuto reperire solo parzialmente le coperture per i Rami Credito e Cauzione. In particolare, per il Ramo Credito non è stato possibile rinnovare il trattato riassicurativo proporzionale relativo alle garanzie prestate su debitori residenti nei paesi OCSE: tale tipologia di rischi pertanto è stata protetta esclusivamente mediante una copertura non proporzionale.

Per il Ramo Cauzione sono stati sottoscritti sia il trattato in quota, sia il trattato in eccesso di sinistro con collocamenti inferiori al 100% e significativi incrementi di costo.

Per i Rami Altri Danni ai Beni, Infortuni e Responsabilità Civile il collocamento è stato completato e le esigenze sono state pienamente coperte con trattati di riassicurazione "quota-parte" presso primari riassicuratori internazionali, con percentuali di cessione che vanno dal 40% all'80%. Inoltre, a protezione da sinistri di entità eccezionale, nonché a protezione della quota di ritenzione, sono state acquisite coperture con trattati *Excess of Loss*.

Il collocamento delle coperture è avvenuto sia mediante trattative dirette, sia mediante l'intermediazione di broker. Nell'esercizio 2009 sono stati ceduti complessivamente premi per € 39.878 mila (pari al 44% dei premi lordi contabilizzati nell'esercizio) e sinistri per € 38.935 mila (pari al 32% degli oneri per sinistri contabilizzati nel 2009).

3.7 LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

I principali obiettivi delle politiche di gestione degli attivi della Compagnia sono orientati a:

- proteggere il capitale investito;
- ottenere un flusso di proventi (cedolari e da plusvalenze) regolari, che contribuiscano al perseguimento del risultato economico della società;
- strutturare portafogli coerenti con la gestione prospettica della società e caratterizzati da un adeguato grado di liquidità.

Al 31 dicembre 2009 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a €202.670 mila, così composti:

- € 159.071 mila – portafoglio di negoziazione e tesoreria;
- € 3.956 mila – partecipazioni;
- € 39.516 mila – proprietà immobiliari;
- € 83 mila – portafoglio immobilizzato;
- € 38 mila – altri prestiti garantiti;
- € 6 mila – depositi presso imprese cedenti.

Il portafoglio immobilizzato rappresenta una quota marginale (0,05%) del totale degli investimenti ed è composto da titoli Assedile e Ania, emessi da Intesa San Paolo S.p.A..

Relativamente alle facoltà concesse a fine 2008 dal c.d. Decreto Anticrisi, di sospendere le perdite su titoli e rivalutare il comparto immobiliare, la Compagnia in sede di Bilancio 2008 si è avvalsa della sola rivalutazione immobiliare.

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari non sono variate rispetto al 31 dicembre 2009 e comprendono l'immobile di Milano parzialmente utilizzato per l'esercizio dell'impresa e parzialmente locato alla Controllante, e fabbricati e terreni posti al servizio di terzi in locazione. Nel 2009 gli immobili locati hanno generato ricavi per € 936 mila al lordo delle spese di gestione, con un tasso di rendimento pari al 5,62 % su base annua.

Partecipazioni

Il portafoglio Partecipazioni è costituito dalla partecipazione in SACE Servizi S.r.l., che svolge la gestione non assicurativa

nel Gruppo Assicurativo e nello specifico fornisce dossier informativi strumentali alla valutazione del rischio assicurativo. Il Valore della produzione realizzato da SACE Servizi S.r.l. nel 2009 è stato pari ad € 9.077 mila (€ 6.905 mila nel 2008) con costi operativi per € 7.161 mila (€ 4.935 mila nel 2008) ed un risultato economico per € 1.309 mila (€ 1.387 mila nel 2008). La riduzione del risultato è generata da:

- incremento dei costi di rinnovo del portafoglio per un miglior presidio sui rischi non completamente ribaltati sulla clientela per mantenere il *pricing* dei Diritti di Istruttoria in linea con la concorrenza di mercato;
- sottoscrizione di contratti con nuove fonti informative al fine di acquisire informazioni commerciali a più alto valore aggiunto.

Portafoglio di Negoziazione

Il portafoglio di Negoziazione è costituito da titoli obbligazionari di emittenti *investment grade*, governativi per l'88% del portafoglio, finanziari europei e statunitensi per il restante 12%. Il valore di mercato al 31 dicembre 2009, comprensivo dei ratei è € 161.800 mila. Non sono presenti investimenti azionari. La *duration* è pari a 0,93 anni.

Al 31 dicembre 2009 il portafoglio registrava un risultato netto pari a € 5.990 mila con plusvalenze implicite per € 3.250 mila. Il rendimento annualizzato del portafoglio è pari al 4,6%. Alla stessa data:

- il Risk Capital finanziario (calcolato su un orizzonte temporale di un anno e al livello di confidenza del 99,81%) è pari a € 2.490 mila e rappresenta l'1,5% del valore di mercato del portafoglio alla data di analisi;
- il Risk Capital di credito (calcolato su medesimo orizzonte temporale e livello di confidenza) è pari a € 1.640 mila e rappresenta l'1% del valore di mercato del portafoglio alla data di analisi.

3.8 GLI OBIETTIVI DEL RISK MANAGEMENT E LE POLITICHE DI GESTIONE E COPERTURA DEI RISCHI

Obiettivi del sistema di risk management

Al fine di assicurare un efficiente sistema di gestione dei rischi, la Compagnia utilizza procedure interne volte all'individuazione, alla valutazione e al controllo dei rischi maggiormente significativi.

Il *framework*¹ generale per la gestione dei rischi è stato definito tenendo conto della specifica attività della Compagnia e delle disposizioni delle Autorità di Vigilanza in materia .

Gli obiettivi del sistema di gestione dei rischi sono:

- l'identificazione delle principali fonti di rischio;
- lo sviluppo di specifiche procedure per la misurazione dei rischi;
- la definizione e la realizzazione della reportistica per il controllo;
- la diffusione a livello aziendale dell'informativa prodotta e della cultura della gestione del rischio.

Le principali categorie di rischio identificate dalla Compagnia sono connesse al business assicurativo e alla gestione finanziaria. Per queste la funzione di *Risk Management* ha definito delle procedure basate su modelli matematico-attuariali di tipo *Value at Risk* per la misurazione del capitale economico. La Compagnia sta introducendo nei processi operativi l'utilizzo delle misure di rischio al fine di determinare l'assorbimento di capitale ed ottimizzare la sua allocazione, coerentemente con le *risk policy*.

1. Amended proposal for a Directive of the European Parliament and of the Council on the taking-up and pursuit of the business of Insurance and Reinsurance, SOLVENCY II – doc. 7820/09; Regolamento ISVAP N. 20 del 26 Marzo 2008.

Relativamente ai rischi operativi viene effettuato un *self-assessment* annuale per unità di business e per processo aziendale, con l'obiettivo di ottenere una rilevazione quali-quantitativa dei rischi operativi, analizzandone l'esposizione sia in termini di frequenza che di impatto economico. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla *best practice* di mercato.

È stato, inoltre, definito e avviato un processo di raccolta periodica degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss Data Collection*) e definita la metodologia di costruzione di un set di indicatori di rischio per l'individuazione di particolari situazioni critiche relative ai processi aziendali e connesse a tale tipologia di rischio (*Risk Indicators*).

Come richiesto dal Regolamento ISVAP n.20 annualmente viene depositata in ISVAP la "Relazione di Valutazione di coerenza del sistema dei controlli interni e del sistema di gestione dei rischi" della Compagnia in cui è descritto il sistema di *risk management* e le attività svolte e quelle previste a miglioramento del sistema stesso.

Rischi Finanziari

La Compagnia adotta una politica di gestione degli investimenti prudentiale e attua un reporting mensile degli stessi misurando inoltre il capitale assorbito con un modello interno di tipo *Value at Risk*, definito sia per i rischi di mercato sia per il rischio di credito dei titoli obbligazionari in portafoglio.

Con riferimento alle politiche gestionali inerenti ai portafogli, il Consiglio di Amministrazione fissa le strategie e le linee guida, che descrivono i limiti di tolleranza al rischio e si formalizzano nei limiti operativi.

Rischi di Mercato

Al 31 dicembre 2009 gli investimenti della Compagnia si compongono prevalentemente dei titoli del portafoglio di Negoziazione (74%) e delle proprietà immobiliari (19%). La restante parte è rappresentata dalla Tesoreria (6%). Le Partecipazioni e i titoli del portafoglio Immobilizzato rappresentano rispettivamente meno dell'1% del totale investito.

Rischio di Tasso

Gli investimenti obbligazionari presenti in portafoglio sono per il 98% a tasso variabile e per il restante 2% a tasso fisso. La *duration* complessiva del portafoglio titoli è circa pari a 1 anno. La struttura per scadenza dei *cash flow* e la diversificazione nella composizione del portafoglio mantengono l'esposizione al rischio a livelli contenuti.

Rischio di Cambio

Alla data del 31 dicembre 2009 la Compagnia risulta avere una contenuta esposizione al rischio di cambio, connessa ai rischi riassicurati da SACE BT attraverso il trattato in Quota Share con Generali Hong Kong, già descritto nel par. 3.3.2. Il volume delle posizioni in divisa diversa dall'euro coperte dal trattato e la costituzione di depositi bancari nelle divise di riferimento con finalità di *hedging*, mantengono complessivamente basso il profilo di rischio.

Rischio Azionario

Il rischio azionario è associato al portafoglio delle Partecipazioni della Compagnia, rappresentato dalla partecipazione in SACE Servizi, partecipata al 100%. Il livello di assorbimento di capitale è contenuto e l'investimento non rappresenta un rischio rilevante per la Compagnia.

Rischio Property

Il rischio legato agli investimenti immobiliari, in larga prevalenza ubicati in zone centrali metropolitane italiane, si mantiene a livelli contenuti e non espone la Compagnia a rischi rilevanti.

Rischio di Credito

L'esposizione al rischio di credito, legato al deterioramento del merito creditizio degli emittenti, è limitata. La presenza di una larga quota di obbligazioni governative italiane e la scelta di emissioni ad elevato rating (*investment grade*) permettono di mantenere basso il livello di capitale economico assorbito dal portafoglio.

Rischio di Liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale della liquidità, attraverso un report gestionale.

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità. I titoli obbligazionari sono quotati ed emessi da emittenti privati e pubblici, trattati su mercati ufficiali di Paesi OECD.

Rischi Tecnici

La Compagnia opera attraverso una struttura organizzativa centralizzata, responsabile sia della predisposizione dei prodotti, sia della definizione delle regole assuntive. I criteri di base della politica assuntiva sono ispirati alla sottoscrizione dei rischi secondo l'applicazione congiunta:

- delle migliori regole tecniche riguardanti la normativa di polizza e la tariffazione, quali fattori fondamentali per il raggiungimento di un corretto andamento tecnico;
- di appropriate valutazioni di natura commerciale, miranti a conseguire un adeguato sviluppo della raccolta premi.

Il processo di assunzione e gestione delle polizze assicurative viene svolto coerentemente con le Linee Guida definite dal Consiglio di Amministrazione e segue un insieme di regole, formalizzate nei manuali operativi. L'attività si configura in tre fasi fondamentali:

- la selezione del *business*, attraverso un processo di valutazione, di tariffazione e di eventuale inclusione di forme tecniche e clausole, finalizzate a ridurre l'entità del rischio;
- l'accettazione del rischio, attraverso un processo di istruttoria che permette di valutare l'entità dei rischi e, coerentemente con i limiti operativi fissati, di definire i capitali assicurati/massimali;
- l'*assessment* periodico dei rischi assunti.

Tali politiche sono, inoltre, integrate dalla politica riassicurativa che prevede, l'ulteriore mitigazione dei rischi con la parziale cessione degli stessi a primari riassicuratori, mediante la sottoscrizione annuale di specifici trattati. Le coperture in essere sono sia di tipo *Quota Share* sia di tipo *Excess of Loss*². Per singoli rischi, che risultino eccedere il limite massimo di ritenuto fissato dal Consiglio di Amministrazione, è prevista l'attivazione di coperture facoltative/accettazioni speciali. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il livello di ritenzione netta appropriata da applicare ad ogni singola classe di rischio, in funzione del profilo di portafoglio, dell'andamento del rapporto sinistri/premi, della frequenza e severità dei sinistri di maggiore rilevanza, del patrimonio netto disponibile della Compagnia ed

2. Per il Ramo Credito sul 2009 sono stati sottoscritti unicamente trattati di riassicurazione in Excess of Loss.

in relazione alle strategie aziendali. La Direzione Generale si assicura che i rating di tutte le società incluse nel Piano delle Cessioni siano monitorati con cadenza almeno annuale. I riassicuratori che partecipano ai trattati sono scelti tra primarie Compagnie di Riassicurazione, dotate di un rating Standard & Poor (o equivalente) non inferiore a BBB+, se operanti nei paesi della zona A, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. È definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore per ogni Ramo e in termini di impegno complessivo.

Il *Risk Management* ha sviluppato procedure interne basate su modelli di tipo *value-at-risk* per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze delle tre linee di business (Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni), al netto e al lordo della riassicurazione.

Rischi Operativi

Al fine di fronteggiare in modo efficace i cambiamenti nel business, la complessità dei prodotti assicurativi ed il mercato della concorrenza, la Compagnia effettua un *self-assessment* annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza.

L'*operational risk assessment* localizza i principali fattori di rischio, valutandone l'esposizione e sensibilizzando le risorse aziendali alla cultura del rischio ed in particolare alla gestione degli eventi potenzialmente forieri di conseguenze negative per la Compagnia. L'esposizione al rischio viene valutata considerando i principali processi operativi e le varie unità organizzative (*business unit*). Sotto il profilo della misurazione del rischio, la Compagnia ha avviato un processo strutturato di rilevazione periodica degli eventi di perdita di natura operativa (processo di *loss data collection*). La Compagnia ha inoltre definito la metodologia di definizione di un set di indicatori (*risk indicators*) per la segnalazione di particolari situazioni critiche relative ai processi aziendali e connesse ai rischi operativi.

3.9 AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

La compagine azionaria di SACE BT al 31 dicembre 2009 risulta invariata; il 100% del capitale, pari ad € 100 milioni, è detenuto da SACE S.p.A.

SACE BT non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o della Compagnia controllante.

3. IO RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2009, il personale dipendente ammontava a 191 unità. I dati più significativi sulla ripartizione del personale sono di seguito riepilogati:

Composizione	Dirigenti	Funzionari	Impiegati	Quadri	Produttori
Uomini (numero)	5	18	80	10	5
Donne (numero)	2	8	56	6	1
Età media	48	46	36	42	43
Anzianità lavorativa	6	8	6	7	4
Contratto a tempo determinato	0	0	23	0	2
Contratto a tempo in determinato	7	26	113	16	4
Titolo di studio: Laurea	6	17	90	11	4
Titolo di studio: Diploma	1	8	41	4	2
Titolo di studio: Altro	0	1	5	1	0

Inoltre la Compagnia si è avvalsa di un impiegato con contratto di lavoro interinale e 18 borsisti nel corso del 2009. Il turnover del personale nel 2009 ha avuto la seguente evoluzione:

	Gen 2009	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Dic 2009
Turnover					
Contratto a tempo indeterminato:	162	17	-28	3	154
Dirigenti	11	0	-4	0	7
Funzionari	29	1	-7	3	26
Impiegati	108	14	-17	-6	99
Quadri	7	2	0	7	16
Produttori	7	0	0	-1	6
Contratto a tempo determinato:	18	23	-1	-3	37
Impiegati	18	23	-1	-3	37
TOTALE GENERALE	180	40	-29	0	191

La retribuzione lorda annua media è stata pari a € 45.000, con un aumento del 5% rispetto al 2008 (pari a € 42.800), mentre il costo medio del lavoro per dipendente (comprensivo degli oneri sociali e degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto) è risultato di € 63.000, in linea rispetto al dato consuntivo 2008.

Il piano di formazione aziendale mira a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di leadership necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento, e supportare la creazione e la condivisione della conoscenza. Nel 2009 l'attività di aggiornamento e qualificazione del personale ha comportato l'erogazione di 3.047 ore di formazione. La Compagnia ha beneficiato del rinnovo della collaborazione con le principali università italiane, scuole di specializzazione e master post-universitari, tra cui si segnalano il *Master of Business Administration* di SDA Bocconi di Milano e il *Master in Economia e Finanza Internazionale* dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, effettuato dalla Capogruppo a favore del Gruppo SACE.

Si segnala infine che i rapporti assicurativi con i dipendenti sono regolati dal CCNL, dal Regolamento Aziendale per i dipendenti ex SACE BT e dal Contratto Integrativo Aziendale per i dipendenti ex SACE Surety.

3.11 CONTENZIOSO

La Compagnia ha contenzioso correlato all'attività assicurativa prevalentemente nei Rami Cauzioni (per sinistri e azioni di regresso) e Credito (per sinistri e somme da recuperare).

La posizione di contenzioso relativo ad attività di coassicurazione, delega terzi, nel quale la Compagnia figurava come convenuta è in fase di chiusura, positivamente per la Compagnia.

Più specificamente al 31 dicembre 2009 la Compagnia era parte in n. 817 contenziosi. In particolare, il contenzioso passivo comprendeva n. 328 posizioni, per un importo di *petitum* di circa € 41,1 milioni, mentre quello attivo riguarda n. 489 posizioni, per circa €39,9 milioni. Nella determinazione degli importi da accantonare si è tenuto conto delle valutazioni effettuate dai legali esterni ed interni che si occupano della tutela in giudizio della Compagnia, facendo riferimento, tra l'altro, a precedenti decisioni intervenute in contenziosi di analoga natura ed alle contingenze processuali. Infine, la Compagnia ha promosso cinque procedimenti penali a carico di assicurati e terzi per il reato di truffa aggravata e frode giudiziaria. La Procura della Repubblica, nelle aree territoriali rispettivamente competenti, ha avviato le indagini del caso.

3.12 RETE DI DISTRIBUZIONE

Nel corso dell'anno 2009 SACE BT si è avvalsa di una rete distributiva multicanale, che alla fine dell'esercizio risulta composta da 6 Produttori, 49 Agenti e 119 Broker. I produttori hanno svolto la loro attività negli uffici territoriali di Roma, Milano e Modena, mentre il resto del territorio nazionale è stato presidiato attraverso gli agenti ed i broker. Durante l'anno, 1 produttore ha abbandonato l'attività di vendita, mentre sono stati risolti 10 contratti di agenzia nei Rami Cauzioni e ADB ed 1 nel Ramo Credito. Inoltre, sono state revocate 2 lettere di collaborazione con Broker, limitatamente al solo Ramo Credito. L'assetto della rete è stato così modificato secondo le indicazioni del Piano Commerciale 2009, teso a ridurre e razionalizzare il numero degli intermediari, per garantire un miglior presidio territoriale attraverso operatori di elevato livello di professionalità e specializzazione. Un nuovo mandato agenziale è stato conferito nel Lazio nel Ramo Credito, nonché 2 nuove lettere di collaborazione in favore di due Broker, in Lombardia ed in Emilia Romagna. Tale potenziamento della rete distributiva, è avvenuto in zone ad alto potenziale, dove si è ritenuto che professionisti di provata esperienza potessero incrementare la raccolta premi della Compagnia. La rete di vendita è stata adeguatamente formata dalla Compagnia nel corso di giornate organizzate a tale scopo. I corsi hanno contribuito a supportare gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia.

3.13 CORPORATE GOVERNANCE, MODELLO DI ORGANIZZAZIONE D.LGS 231/01 E SICUREZZA

SACE BT opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede, quali principali organi societari il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci, nonché l'Alta Direzione costituita dal Direttore Generale.

La gestione di SACE BT si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito da due elementi fondamentali:

- il Codice Etico, enuncia i valori ed i principi ispiratori della condotta del Gruppo SACE nei rapporti con dipendenti, clienti, fornitori e tutti i soggetti portatori di interesse nei confronti del Gruppo SACE. Il Codice Etico è definito quale componente del Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica".

La funzione di vigilanza sull'applicazione, adeguatezza ed attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il Codice Etico, sono stati aggiornati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2009. L'attività di revisione interna è affidata alla *Divisione Internal Auditing* della Controllante, in base a un contratto di outsourcing. L'attività di *Internal Auditing* è stata svolta con una metodologia conforme agli standard professionali comunemente accettati a livello nazionale ed internazionale, come richiesto anche dal Regolamento ISVAP n. 20. Nel 1° semestre 2009 la gestione dei reclami è stata effettuata dall'Ufficio *Compliance* e nel 2° semestre 2009 è passata al Servizio Legale e Contenzioso, di tale modifica è stata data informativa nella Nota Illustrativa allegata ai contratti di assicurazione e nel sito web. In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 24, i due Servizi che hanno seguito nel 2009 l'attività di tenuta del Registro dei Reclami hanno dato informativa agli Organi ed Enti previsti dalla Circolare, per SACE BT. Nel 2009 sono pervenuti n. 10 reclami a cui è stata data risposta nei tempi previsti dal Regolamento. L'attività di *compliance* è affidata al Servizio *Compliance* della Controllante, in base a un contratto di *outsourcing*. Come previsto dal Regolamento n.20 l'attività di *compliance* presidia il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazione di leggi, regolamenti o norme di autoregolamentazione. Dal 2009 la gestione dei reclami è passata all'Ufficio *Compliance*, di tale modifica è stata data informativa nella Nota Illustrativa allegata ai contratti di assicurazione e nel sito web. La Compagnia ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza in conformità al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Relativamente alla sicurezza sul lavoro, presso gli uffici di Milano, la Compagnia ha provveduto ad effettuare una ricognizione completa della rispondenza alla normativa vigente.

3.14 I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO E CON LE PARTI CORRELATE

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A. Si segnala che nell'ambito della sua attività operativa, la Compagnia ha posto in essere con la Controllante e con la Controllata operazioni che non hanno comunque mai rivestito caratteristiche di atipicità o di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Le operazioni infragrupo regolate a prezzi di mercato, sono realizzate attraverso:

- rapporti di riassicurazione con la Controllante;
- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;
- distacchi di personale regolati al costo;
- affitti e/o sub-affitti di uffici.

Tutto ciò ha permesso la razionalizzazione delle funzioni operative e un miglior livello di servizi. In Nota Integrativa è fornita l'analisi dei costi e ricavi relativi alle operazioni infragrupo.

Prosegue inoltre il finanziamento infruttifero per € 800 mila concesso a SACE Servizi, nel 2007, per consentire lo *start up* dell'attività.

Non sono stati identificati ulteriori rapporti con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

3.15 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante i rischi relativi alla congiuntura mondiale che in parte ancora rimangano, non si può negare che la ripresa sia iniziata. Interrogativi permangono sulla velocità con cui tale ripresa si consoliderà, specie in Italia. Se infatti essa sarà lenta e graduale, il recupero dei livelli di fatturato e utile pre-crisi potrebbe richiedere tempo. Nel 2010, le attese sono orientate verso il ritorno a un aumento del PIL, con un conseguente miglioramento delle condizioni delle imprese. Una tale dinamica avrà ripercussioni positive sui tempi di pagamento e sulle insolvenze, con ricadute positive anche sulla gestione sinistri delle compagnie. Queste ultime stanno comunque beneficiando ora delle politiche restrittive messe in atto nel 2009. Rimane la questione delle implicazioni strutturali e non solo congiunturali della crisi. Se il potenziale di crescita dell'economia ne sarà influenzato, il ritorno alla "normalità" per il *credit insurance* potrebbe arrivare più tardi rispetto a quanto atteso.

Sviluppo portafoglio assicurativo

Il primo bimestre 2010 si caratterizza per una contenuta domanda assicurativa su tutti i rami della Compagnia.

Andamento dei sinistri L'effetto combinato della fragile ripresa e delle azioni correttive poste in essere sia sul portafoglio polizze che sull'assunzione dei rischi, ha comportato nel primo bimestre 2010 una prosecuzione del trend di riduzione delle denunce ricevute per il Ramo Credito. Per gli Altri Rami Danni l'andamento dei primi due mesi non è significativo alla luce della durata e della specificità delle garanzie assunte.

Riassicurazione

Il ciclo dei rinnovi dei trattati riassicurativi 2010 ha visto, in fase iniziale, ancora una limitata capacità riassicurativa messa a disposizione, dai tradizionali *players* dei Rami Credito e Cauzioni ma anche l'ingresso in un secondo

momento di nuovi operatori che hanno potuto rimpiazzare almeno parzialmente la capacità perduta, seppure a condizioni economiche peggiorative rispetto allo scorso anno. In questo contesto, la Compagnia ha proposto una struttura riassicurativa unificata per i Rami Credito e Cauzioni che, unitamente al miglioramento dei risultati Ramo Credito nella seconda parte dell'anno, ha consentito di ottenere risultati significativamente migliori rispetto al piazzamento dello scorso anno. Con tale programma riassicurativo unificato la Compagnia ha raggiunto il duplice obiettivo di avere una copertura coerente con l'assetto organizzativo post-fusione e contemporaneamente di accrescerne l'attrattività per il mercato. Per gli altri rami esercitati dalla Compagnia si è proceduto al rinnovo dei trattati in scadenza sostanzialmente alle condizioni in corso.

3. I 6 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da comunicare.

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2009 che chiude con una perdita complessiva di € 34.081.254, e proponiamo di coprire le perdite come segue:

- utilizzo del Fondo di Organizzazione per euro 2.534.805;
- utilizzo del versamento in conto capitale per euro 31.546.449.

per **Il Consiglio di Amministrazione**
Alessandro Castellano

Roma, 29 marzo 2010





ALLEGATO I

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Piazza Poli 42, ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

BILANCIO DI ESERCIZIO
Stato patrimoniale
Esercizio **2009**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1	0
di cui capitale richiamato	2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare						
a) rami vita	3	0				
b) rami danni	4	0	5	0		
2. Altre spese di acquisizione			6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento			7			
4. Avviamento			8	0		
5. Altri costi pluriennali			9	8.359.456	10	8.359.456
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	22.849.319		
2. Immobili ad uso di terzi			12	16.666.912		
3. Altri immobili			13			
4. Altri diritti reali			14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15		16	39.516.231
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti	17	0				
b) controllate	18	3.155.586				
c) consociate	19	0				
d) collegate	20	0				
e) altre	21	120	22	3.155.706		
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti	23	0				
b) controllate	24	0				
c) consociate	25	0				
d) collegate	26	0				
e) altre	27	0	28	0		
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti	29	0				
b) controllate	30	800.000				
c) consociate	31	0				
d) collegate	32	0				
e) altre	33	0	34	800.000	35	3.955.706
				da riportare		8.359.456

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
	182	0			
183	1.189.249				
184	0	185	1.189.249		
		186	0		
		187	0		
		188	0		
	189	8.187.091	190	9.376.340	
	191	22.565.860			
	192	16.666.912			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	39.232.772	
197	0				
198	1.845.810				
199	0				
200	11.500.000				
201	120	202	13.345.930		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209					
210	800.000				
211	0				
212	0				
213	0	214	800.000	215	14.145.930
		da riportare			9.376.340

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

C. INVESTIMENTI (segue)		riporto				8.359.456	
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	0					
b) Azioni non quotate	37	0					
c) Quote	38	0	39	0			
2. Quote di fondi comuni di investimento		40		0			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	159.070.986					
b) non quotati	42	83.117					
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	159.154.103			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	0					
b) prestiti su polizze	46	0					
c) altri prestiti	47	37.805	48	37.805			
5. Quote in investimenti comuni		49		0			
6. Depositi presso enti creditizi		50		0			
7. Investimenti finanziari diversi		51		0	52	159.191.908	
IV - Depositi presso imprese cedenti				53	6.431	54	202.670.276
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55		0			
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56		0		57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi	58	26.740.575					
2. Riserva sinistri	59	61.853.566					
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	227.729					
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	88.821.870			
II RAMI VITA							
1. Riserve matematiche	63	0					
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0					
3. Riserva per somme da pagare	65	0					
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0					
5. Altre riserve tecniche	67	0					
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	0	70	88.821.870	
		da riportare				299.851.602	

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			9.376.340
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	0		
221	159.070.986				
222	83.117				
223	0	224	159.154.103		
225	0				
226	0				
227	37.805	228	37.805		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	98.298.769
				233	6.431
				234	151.683.902
				235	0
				236	0
				237	0
		238	42.603.599		
		239	54.124.845		
		240	193.633		
		241		242	96.922.077
		243	0		
		244	0		
		245	508.560		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	508.560
				250	97.430.637
					258.490.879

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

E. CREDITI		riporto				299.851.602	
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	27.159.714					
b) per premi degli es. precedenti	72	3.797.733	73	30.957.447			
2. Intermediari di assicurazione							
			74	4.802.028			
3. Compagnie conti correnti							
			75	874.569			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare							
			76	11.327.195	77	47.961.239	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione							
			78	33.236.258			
2. Intermediari di riassicurazione							
			79	0	80	33.236.258	
III - Altri crediti							
					81	25.804.152	82 107.001.649
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno							
			83	636.184			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri							
			84				
3. Impianti e attrezzature							
			85	68.271			
4. Scorte e beni diversi							
			86		87	704.455	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali							
			88	19.605.144			
2. Assegni e consistenza di cassa							
			89	2.763	90	19.607.907	
III - Azioni o quote proprie							
					91	0	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione							
			92	0			
2. Attività diverse							
			93	43.062.771	94	43.062.771	95 63.375.133
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi							
					96	849.700	
2. Per canoni di locazione							
					97	209.353	
3. Altri ratei e risconti							
					98	99.202	99 1.158.255
TOTALE ATTIVO							100 471.386.639

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			258.490.879
251	28.380.625				
252	4.505.288	253	32.885.913		
		254	5.499.781		
		255	188.493		
		256	9.047.830	257	47.622.017
		258	12.252.001		
		259	0	260	12.252.001
				261	21.186.116
				262	81.060.134
		263	639.657		
		264	0		
		265	0		
		266	0	267	639.657
		268	9.410.161		
		269	5.357	270	9.415.518
				271	0
		272	0		
		273	33.663.299	274	33.663.299
				275	43.718.474
				276	870.666
				277	52.809
				278	233.584
				279	1.157.059
				280	384.426.546

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	100.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0	
III - Riserve di rivalutazione		103	3.927.069	
IV - Riserva legale		104	5.638	
V - Riserve statutarie		105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106	0	
VII - Altre riserve		107	43.641.912	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	-34.081.254	110 113.493.365
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112		130.356.436	
2. Riserva sinistri	113		146.388.768	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		475.750	
4. Altre riserve tecniche	115		0	
5. Riserve di perequazione	116		431.527	117 277.652.481
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118		0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119		0	
3. Riserva per somme da pagare	120		0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		0	
5. Altre riserve tecniche	122		0	0 124 277.652.481
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0	127 0
	da riportare			391.145.846

Valori dell'esercizio precedente

	281	100.000.000			
	282	0			
	283	3.927.069			
	284	5.638			
	285	0			
	286	0			
	287	3.131.645			
	288	0			
	289	-29.489.733	290	77.574.619	
			291	0	
292	125.633.814				
293	95.963.184				
294	322.173				
295					
296	395.393	297	222.314.564		
298	21.444.760				
299	9.020				
300	1.011.760				
301					
302	296.270	303	22.761.810	304	245.076.374
		305	0		
		306	0	307	0
da riportare					322.650.993

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori del l'esercizio			
		riporto			391.145.846
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI				
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	354.000		
	2. Fondi per imposte	129	752.721		
	3. Altri accantonamenti	130	294.905	131	1.401.626
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	34.013.591
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ				
	I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Intermediari di assicurazione	133	524.573		
	2. Compagnie conti correnti	134	282.726		
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	772.820		
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	20	137	1.580.139
	II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	11.380.758		
	2. Intermediari di riassicurazione	139		140	11.380.758
	III - Prestiti obbligazionari			141	0
	IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
	V - Debiti con garanzia reale			143	0
	VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
	VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	936.100
	VIII - Altri debiti				
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	1.015.474		
	2. Per oneri tributari diversi	147	1.498.150		
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	827.166		
	4. Debiti diversi	149	7.994.304	150	11.335.094
	IX - Altre passività				
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	2.084.873		
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	9.831.057		
	3. Passività diverse	153	7.677.555	154	19.593.485
155					44.825.576
H.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi			156	0
	2. Per canoni di locazione			157	0
	3. Altri ratei e risconti			158	0
				159	0
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 471.386.639

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			322.650.993
		308	354.000	
		309	0	
		310	83.470	311 437.470
				312 26.096.365
	313		325.448	
	314			
	315		1.019.444	
	316		132.986	317 1.477.878
	318		5.644.950	
	319		0	320 5.644.950
				321 0
				322 0
				323 0
				324 0
				325 1.292.547
	326		877.795	
	327		2.006.913	
	328		569.503	
	329		6.790.592	330 10.244.803
	331		2.502.255	
	332		8.789.800	
	333		5.289.485	334 16.581.540 335 35.241.718
				336 0
				337 0
				338 0 339 0
				340 384.426.546

STATO PATRIMONIALE GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori del l'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	43.500
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	1.028.353
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	195.001
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	0
IV - Impegni		170	0
V - Beni di terzi		171	392.737
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	159.154.103
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

341	43.500
342	
343	
344	0
345	1.035.397
346	
347	
348	286.501
349	
350	13.731.934
351	429.720
352	
353	98.270.671
354	0

ALLEGATO II

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Piazza Poli 42, ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

BILANCIO DI ESERCIZIO

Esercizio **Conto economico**
2009

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Valori dell'esercizio

1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati	1	95.240.412			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	24.014.923			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	4.722.622			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-15.863.024	5	50.639.843	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6	4.621.842
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7	7.284.372
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	61.775.573			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	31.206.495	10	30.569.078	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	7.299.425			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	4.046.415	13	3.253.010	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	50.425.584			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	7.728.721	16	42.696.863	
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				17	70.012.931
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	
7. SPESE DI GESTIONE:				19	183.779
a) Provvigioni di acquisizione	20	16.089.182			
b) Altre spese di acquisizione	21	7.265.347			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0			
d) Provvigioni di incasso	23	0			
e) Altre spese di amministrazione	24	14.812.704			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	5.479.499	26	32.687.734	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27	11.395.000
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28	36.134
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29	-51.769.521

Valori dell'esercizio precedente

	111	92.993.108			
	112	41.541.841			
	113	52.801.682			
	114	15.321.795	115	13.971.380	
			116	91.509	
			117	2.423.568	
118	43.832.980				
119	24.785.051	120	19.047.929		
121	5.655.966				
122	2.725.748	123	2.930.218		
124	27.547.247				
125	14.312.897	126	13.234.350	127	29.352.061
				128	0
				129	137.980
	130	14.473.085			
	131	6.878.092			
	132	0			
	133	0			
	134	13.686.963			
	135	12.763.836	136	22.274.304	
			137	3.522.339	
			138	38.135	
			139	-38.838.362	

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Valori dell'esercizio

1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:							
a) Premi lordi contabilizzati	30	5.381.069					
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	469.572	32	4.911.497			
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:							
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33						
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	34	0					
b) Proventi derivanti da altri investimenti:							
aa) da terreni e fabbricati	35						
bb) da altri investimenti	36	337.830	37	337.830			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	38	0					
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	332.168					
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	469.814					
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	41	0	42	1.139.812			
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						43	0
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						44	3.505
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:							
a) Somme pagate							
aa) Importo lordo	45	4.701.746					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	542.945	47	4.158.801			
b) Variazione della riserva per somme da pagare							
aa) Importo lordo	48	309.745					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-258.459	50	568.204	51	4.727.005	
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE							
a) Riserve matematiche:							
aa) Importo lordo	52	-322.091					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53		54	-322.091			
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:							
aa) Importo lordo	55	-2.320					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-2.320			
c) Altre riserve tecniche							
aa) Importo lordo	58	-730					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	-730			
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione							
aa) Importo lordo	61	0					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	0	64	-325.141	

Valori dell'esercizio precedente

	140	7.115.038		
	141	915.166	142	6.199.872
	143	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	144	0		
	145	0		
	146	910.154	147	910.154
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	148	0		
	149	15.664		
	150	192.319		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	151	0	152	1.118.137
			153	0
			154	11.520
	155	4.455.161		
	156	349.920	157	4.105.241
	158	417.058		
	159	508.560	160	-91.502
			161	4.013.739
	162	1.395.730		
	163	0	164	1.395.730
	165	3.190		
	166	0	167	3.190
	168	11.189		
	169	0	170	11.189
	171	0		
	172	0	173	0
			174	1.410.109

CONTO TECNICO DEI RAMI VITA/Segue

		Valori dell'esercizio	
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	65	0
8.	SPESE DI GESTIONE:		
	a) Provvigioni di acquisizione	66	329.225
	b) Altre spese di acquisizione	67	31.632
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	-253.855
	d) Provvigioni di incasso	69	84.341
	e) Altre spese di amministrazione	70	239.808
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	54.908
		72	883.953
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	5.670
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	10.711
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	8.885
		76	25.266
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	77	0
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	78	59.073
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)	79	278.076
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)	80	406.582

III. CONTO NON TECNICO

		Valori dell'esercizio	
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)	81	-51.769.521
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)	82	406.582
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	1.367.775
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84	1.309.775
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	85	936.403
	bb) da altri investimenti	86	1.999.696
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	87	2.936.099
		88	240.214
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	1.349.873
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	2.642.800
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91	0
		92	8.296.547

Valori dell'esercizio precedente

			175	0
	176	683.640		
	177	59.403		
	178	26.683		
	179	121.692		
	180	258.865		
	181	67.311	182	1.029.606
	183	6.692		
	184	1.160.028		
	185	0	186	1.166.720
			187	0
			188	169.585
			189	0
			190	-460.230

Valori dell'esercizio precedente

			191	-38.838.362
			192	-460.230
		193	1.652.707	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		194	1.652.707	
	195	820.683		
	196	3.334.134	197	4.154.817
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		198	0	
		199	635	
		200	1.110.322	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		201	0	202
				6.918.481

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	278.076	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	815.627	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	35	126.361	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	24.467	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	4.621.842	
7. ALTRI PROVENTI	99	1.188.367	
8. ALTRI ONERI	100	3.201.906	
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	-50.390.152	
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	3.610.494	
11. ONERI STRAORDINARI	103	293.176	
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	3.317.318	
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	-47.072.834	
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	-12.991.580	
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	-34.081.254	

Valori dell'esercizio precedente

		203	0
	204	828.487	
	205	5.661.593	
	206	38.673	207
			6.528.753
			208
			91.509
			209
			2.348.852
			210
			3.146.354
			211
			-39.797.875
			212
			552.085
			213
			223.686
			214
			328.399
			215
			-39.469.476
			216
			-9.979.743
			217
			-29.489.733





NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile; adotta la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sui conti annuali delle imprese di assicurazione in ordine agli schemi obbligatori ed ai criteri di valutazione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico e dal Regolamento n. 22 emanato dall'ISVAP.

La nota integrativa è articolata nelle seguenti parti:

- parte A Criteri di valutazione
- parte B Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico con i relativi allegati
- parte C Altre informazioni

Si allega inoltre il Rendiconto finanziario.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

PARTE A — CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I — ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la formazione del bilancio. Nel corso dell'esercizio 2009 non sono intervenute variazioni nei criteri di valutazione delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio. I criteri di valutazione relativi al Ramo Vita ceduto, in data 1° luglio 2009, non vengono più riportati, ad esclusione delle componenti economiche; per i valori comparativi 2008 si può far riferimento ai criteri di valutazione enunciati nel Bilancio dell'esercizio precedente.

Attivi immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti ed imputati direttamente alle rispettive voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato tale minor valore.

PROVVIGIONI D'ACQUISIZIONE

Se presenti vengono interamente imputate nell'esercizio in cui sono sostenute.

ALTRI COSTI PLURIENNALI

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua possibilità di utilizzazione in base alla durata del contratto.

Le spese pubblicitarie sono imputate integralmente al conto economico dell'esercizio di competenza.
Gli altri costi aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Investimenti

I beni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

IMMOBILI

Sono iscritti al valore netto di libro alla data di efficacia giuridica della fusione, incrementato per il disavanzo di fusione e per la rivalutazione effettuata sugli immobili ai sensi D.L. 185/08 convertito in Legge dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, c.d. Decreto Anticrisi sia delle opere incrementative e diminuito, ove occorra, da perdite durevoli di valore determinate sulla base di perizie indipendenti.

Il valore dei fabbricati, per i soli immobili cielo-terra, è scorporato dal valore delle aree fabbricabili su cui insistono. La rivalutazione sugli immobili ai sensi D.L. 185/08 convertito in Legge dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, c.d. Decreto Anticrisi è stata effettuata sulla base di una perizia sul parco immobiliare al 31 dicembre 2008 ed ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22.

Ammortamento beni immobili: gli immobili utilizzati dalla Compagnia sono ammortizzati, per la sola componente del fabbricato, in ragione del 2% annuo, determinato sia in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione sia in considerazione della politica manutentiva.

Gli immobili ad uso Terzi non vengono ammortizzati in considerazione dell'attenta e costante manutenzione.

PORTAFOGLIO TITOLI

Gli investimenti finanziari rappresentati da titoli obbligazionari e azioni sono classificati nell'attivo circolante, ad eccezione di quelli indicati nell'**Allegato n. 8** e destinati a rimanere in modo durevole nel patrimonio aziendale. In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22, la classificazione dei titoli è effettuata in conformità ad apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli a reddito fisso considerati ad utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisizione e rettificati dagli scarti di negoziazione maturati nell'anno.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati come segue:

- titoli quotati, al minore tra il costo di acquisto (o di formazione - nel caso di precedenti valutazioni) ed il valore di mercato, inteso come prezzo dell'ultimo giorno di negoziazione del mese di dicembre;
- titoli non quotati, al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato a fine esercizio con riferimento alle quotazioni di titoli aventi caratteristiche similari.

Il costo di acquisto o di formazione corrisponde alla media ponderata dei prezzi delle singole operazioni e comprende il valore degli scarti di emissione maturati pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso. Il valore di carico originario dei titoli viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal D.lgs. 209/2005 e dalla normativa ISVAP per la copertura delle riserve tecniche.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto forme di investimento durevole; sono valutate con il criterio del patrimonio netto, determinando la frazione del patrimonio netto di competenza sulla base dell'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi richiamati nell'articolo 89, comma 1, del codice delle assicurazioni private. Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base a tale metodo, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo e la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. Negli esercizi successivi le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del predetto metodo, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente, sono iscritte in una riserva non distribuibile.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Per quanto attiene in particolare ai crediti verso assicurati, viene effettuata una valutazione analitica per ciascuna posizione creditoria nel caso di insolvenza accertata del debitore (fallimenti, liquidazioni, concordato preventivo etc.) ed una valutazione statistica determinata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti in merito all'anzianità dei crediti.

I debiti sono iscritti a valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono stati iscritti in bilancio utilizzando i tassi di cambio di fine anno.

Altri elementi dell'attivo

MOBILI ED IMPIANTI

I mobili e gli impianti sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Per gli acquisti dell'esercizio le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo di possesso.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche

RISERVE PREMI

La Riserva Premi delle Assicurazioni Dirette viene accantonata in due distinte componenti: la "riserva per frazioni di premio" e la "riserva per rischi in corso", in conformità all'art. 32 del D.Lgs. 173/97 che ha dato attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali delle imprese di assicurazione.

RISERVE PER FRAZIONI DI PREMI

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del *pro-rata temporis* sulla base di quanto indicato nel Regolamento ISVAP n.16 concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni di cui all'art 37, comma 1 del D.Lgs. 209/2005.

In conformità all'art. 8 del regolamento ISVAP n. 16 è stato effettuato un calcolo analitico, contratto per contratto, dei premi lordi contabilizzati, al netto delle provvigioni di acquisizione e degli altri oneri di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili, riportando nella riserva premi gli importi di competenza degli esercizi successivi.

Per il Ramo Cauzione, così come previsto dal regolamento ISVAP n.16 la riserva per frazioni di premio è calcolata con il metodo pro-rata temporis, con le integrazioni previste dagli articoli 13 e 14 dello stesso regolamento in funzione dell'incidenza della riserva pro-rata sui premi emessi dell'anno. La riserva per frazioni di premio viene integrata con accantonamenti specifici per i Rami Incendio e C.A.R. secondo le norme stabilite dal citato Regolamento.

RISERVE PREMI PER RISCHI IN CORSO

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n. 16. Tale riserva è stimata per Ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente.

RISERVE SINISTRI

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati.

La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16 con stima analitica dei singoli sinistri, basata sull'esame della documentazione relativa a ciascuna pratica di sinistro denunciato. Il metodo dell'inventario, che risulta essere il più adatto in relazione alla natura del portafoglio, è integrato con l'esame delle risultanze dell'analisi degli smontamenti delle riserve nel tempo, al fine di prevedere l'evoluzione prospettica dei sinistri a riserva. Per i rami a più lento processo liquidativo e per i sinistri inferiori a € 100 mila del Ramo Credito sono applicate valutazioni con metodologie di tipo statistico – attuariale.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle relative spese dirette e di liquidazione.

Le riserve relative al lavoro ceduto sono calcolate coerentemente ai criteri adottati per il lavoro diretto.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata accantonata sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

Non vengono effettuati accantonamenti a titolo di Riserva di Senescenza del Ramo Malattia in quanto non vi sono polizze annuali non rescindibili, per le quali sia ipotizzabile l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati.

RISERVA PER PARTECIPAZIONI AGLI UTILI

La riserva per partecipazione agli utili comprende tutti gli importi, imputabili all'esercizio, da pagare agli assicurati e rappresenta una distribuzione futura di utili tecnici derivanti dall'attività di gestione assicurativa in base ai contratti stipulati.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Le Riserve di Perequazione comprendono:

- per il Ramo Credito la riserva di perequazione determinata secondo quanto previsto dall'art 41, 42 e 43 del Regolamento ISVAP n. 16. Nell'esercizio 2009 non si sono verificati i presupposti per tale accantonamento;
- per rischi di calamità naturale e per danni derivanti dall'energia nucleare la riserva di perequazione determinata secondo quanto stabilito dall'art. 44 del Regolamento ISVAP n. 16.

RISERVE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Riserve premi e sinistri a carico dei Riassicuratori: sono state calcolate in base agli stessi criteri utilizzati per la determinazione delle riserve del lavoro diretto e tenuto conto delle clausole contrattuali.

Le riserve a carico dei Retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota degli impegni contrattualmente previsti a carico dei Retrocessionari.

Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER IMPOSTE E ALTRI ACCANTONAMENTI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite, ritenute di natura certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile in modo certo l'ammontare e il momento della manifestazione finanziaria. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Tale voce accoglie altresì gli accantonamenti relativi all'eventuale differimento di imposte.

Debiti e altre passività

Sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente in base alle leggi, ai contratti di categoria ed agli accordi aziendali vigenti e tenendo conto degli effetti derivanti dalla riforma della previdenza complementare ai sensi della legge 252/2005 e della legge 296/2006.

Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti gli impegni assunti o le garanzie prestate o ricevute al relativo controvalore.

VOCI DI BILANCIO ESPRESSE IN VALUTA

Le partite di debito e di credito sono valutate al cambio di fine esercizio, mentre i costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio risultanti da tali rettifiche sono imputate nelle voci "Altri Proventi" e "Altri Oneri". Gli utili e le perdite da valutazione sono imputati al conto economico. I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

	2009
Dollaro USA	1,44
Sterlina GB	0,89
Dollaro Hong Kong	11,17

Conto economico

PREMI ED ACCESSORI DELL'ESERCIZIO

I premi e gli accessori, comprensivi di eventuali integrazioni e rettifiche per premi tardivi, regolamenti di premi e restituzioni, sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

ONERI DI ACQUISIZIONE, DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione sono imputati interamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

SPESE GENERALI E AMMORTAMENTI

Le spese generali e gli ammortamenti sono stati allocati, secondo quanto indicato dal regolamento ISVAP n. 22, alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale).

L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità analitica per centro di costo.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al regolamento ISVAP n. 22, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

GESTIONE STRAORDINARIA

In aderenza al D.Lgs. n. 173/97 e al regolamento ISVAP n. 22 negli oneri e proventi straordinari, sono ricompresi soltanto i risultati economici di eventi con rilevante effetto sulla struttura aziendale delle alienazioni di investimenti durevoli e le sopravvenienze.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Vengono considerate di copertura le operazioni con strumenti finanziari derivati effettuate con lo scopo di proteggere dal rischio avverso delle variazioni dei tassi di cambio il valore di singole attività e passività iscritte in bilancio. Le operazioni finanziarie di copertura vengono valutate secondo il principio della coerenza valutativa delle attività e passività coperte, rilevandone gli effetti a conto economico.

Vengono considerati strumenti di "gestione efficace" quegli strumenti derivati stipulati allo scopo di raggiungere prefissati obiettivi di investimento in maniera più veloce, più agevole, più economica e più flessibile rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti.

MONETA DI CONTO DEL BILANCIO

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in unità di euro. I dati della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Consolidato Fiscale Nazionale

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) dovuta viene iscritta nel conto economico alla voce "imposte dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello stato patrimoniale alla voce "debiti (ovvero crediti) di natura tributaria verso controllante".

ACCONTI ED ECCEDENZE D'IMPOSTA

Gli acconti d'imposta sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita del movimento finanziario. La cessione di crediti d'imposta (eccedenze d'imposta) è iscritta nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita ai "crediti verso l'Erario".

REMUNERAZIONE DEI VANTAGGI ECONOMICI A FAVORE DELLA COMPAGNIA

La remunerazione delle perdite fiscali della Compagnia viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato fiscale, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche di consolidamento operate dalla consolidante sono remunerate a favore della Compagnia.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'onere per imposte sul reddito è rilevato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento in materia di imposte differite e anticipate; pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

SEZIONE 2 – RETTIFICHE ED ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie.

CESSIONE DEL RAMO VITA

A seguito dell'autorizzazione dell'ISVAP (Prov. 2710 del 12 giugno 2009) con atto di cessione stipulato in data 30 giugno 2009 con effetto 1° luglio 2009. I valori di cessione delle Attività e Passività sono stati i seguenti:

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO - ATTIVITA'

(importi in migliaia di euro)

	30/06/2009	31/12/2008
Attivi Immateriali		
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - Rami vita	854	1.189
Altri costi pluriennali	0	62
Totale	854	1.251
Investimenti		
- Altri investimenti finanziari Quote di fondi comuni di investimento	0	1.080
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati	22.067	21.835
- Depositi presso imprese cedenti	0	0
Totale	22.067	22.915
Riserve Tecniche a carico dei riassicuratori		
- Rami vita		
Riserva per somme da pagare	250	509
Totale	205	509
Crediti		
- Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
Assicurati per premi dell'esercizio	3.419	1.027
Assicurati per premi degli esercizi precedenti	459	0
Intermediari di assicurazione	0	1.433
- Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	248	0
- Altri crediti	0	126
Totale	4.126	2.586
Altri elementi dell'attivo		
- Attivi materiali e scorte		
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	0	1
- Disponibilità liquide		
Depositi bancari e c/c postali	3.737	3.819
- Altre attività	3	0
Totale	3.740	3.820
Ratei e Risconti		
Per interessi	70	199
Totale	70	199
TOTALE ATTIVO	31.107	31.280

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO - PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di euro)	2009	2008
Patrimonio netto		
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	0	7.675
Utile (perdita) d'esercizio	0	-277
Totale	7.525	7.398
Riserve tecniche		
- Rami vita		
Riserve matematiche	21.123	21.445
Riserva premi delle assicurazioni complementari	7	9
Riserva per somme da pagare	1.322	1.012
Altre riserve tecniche	296	296
Totale	22.748	22.762
Fondi per rischi e Oneri	0	0
Totale	0	0
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	0	0
Totale	0	0
Debiti e altre passività		
- Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
Intermediari di assicurazione	436	48
Assicurati per depositi cauzionali e premi	31	2
- Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	0	626
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77	76
- Altri debiti		
Per oneri tributari diversi	0	1
Debiti diversi	8	60
- Altre passività		
Provvigioni per premi in corso di riscossione	282	73
Passività diverse	0	234
Totale	834	1.120
Ratei e Risconti	0	0
Totale	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31.107	31.280

L'acquirente ha versato € 11.026 mila per l'acquisto del Ramo Vita, comprendente il Patrimonio Netto Rettificato alla data di cessione ed il plus valore riconosciuto.

Il Ramo Vita ha chiuso la gestione al 30 giugno 2009 con un utile pari a € 501 mila dopo l'accantonamento al fondo imposte. Sono state trasferite tutte le attività e le passività afferenti al Ramo ad eccezione di:

- crediti verso gli intermediari;
- debiti per imposte dell'esercizio.

Al 30 giugno 2009 il saldo del conto di collegamento Danni – Vita è stato riconciliato e saldato alla gestione creditrice.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

SEZIONE I – ATTIVI IMMATERIALI – VOCE B

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - rami vita	0	1.189
Altri costi pluriennali	8.359	8.187
TOTALE	8.359	9.376

La consistenza degli attivi immateriali, delle quote di ammortamento e delle relative movimentazioni è contenuta nell'**Allegato n. 4**.

Nella tabella seguente viene illustrata la movimentazione nell'anno per le diverse fattispecie di attivi presenti nel bilancio della Compagnia:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Provvigioni da ammortizzare	Altri costi pluriennali			
		Marchio aziendale	Sistemi informativi e licenze software	Diritti di brevetto	Migliorie su beni di terzi
Esistenze iniziali lorde	2.011	40	17.619	4	187
- incrementi nell'esercizio	0	0	3.015		0
- decrementi dell'esercizio	2.011	0	4.611	4	0
Esistenze finali lorde	0	40	16.023	0	187
Ammortamenti:					
- esistenze iniziali lorde	822	19	9.592	4	48
- incrementi nell'esercizio	0	4	2.821	0	18
- decrementi dell'esercizio	822		4.611	4	0
Esistenze finali	0	23	7.802	0	66
Valore di bilancio	0	17	8.221	0	121

I decrementi dell'esercizio comprendono i valori riguardanti beni immateriali completamente ammortizzati provenienti dalla fusione con SACE Surety S.p.A. e per effetto della cessione degli attivi immateriali riguardanti il Ramo Vita. Gli incrementi derivano dalle spese per i software sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete.

SEZIONE 2 – VOCE C – INVESTIMENTI

2.1 Terreni e Fabbricati - voce C.1

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	22.849	22.566
Immobili ad uso terzi	16.667	16.667
TOTALE	39.516	39.233

2.1.1 Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (v. Allegato n. 4).

I terreni e fabbricati sono dettagliati come segue:

	Totale Bilancio 2008	Incrementi	Decrementi	Totale Bilancio 2009	Valore di mercato al 31.12.2009
<i>(importi in migliaia di euro)</i>					
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso impresa)	5.995	409	126	6.278	5.999
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso terzi)	530			530	648
Milano - Via De Togni 2 (terreno)	19.584			19.584	20.153
Milano - Via De Togni 2	26.109	409	126	26.392	26.800
Milano - Via San Maurilio 12	6.166			6.166	6.300
Milano - Via Palmanova 24	1.835			1.835	1.873
Milano - Viale Lunigiana 15	768			768	785
Milano - Piazza Marengo 6	524			524	535
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.524			3.524	3.600
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	238			238	243
Cassano Murge (BA) - Località Lagogemolo	70			70	70
Totale terreni e fabbricati	39.234			39.516	40.206

Il valore degli immobili al primo gennaio 2009 tiene conto del plusvalore legato al disavanzo di fusione che è stato attribuito nello scorso esercizio per un importo pari ad € 11.450 e dell'ulteriore rivalutazione del patrimonio immobiliare eseguita in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.L. 185/08 convertito in Legge 28 gennaio 2009, n. 2, c.d. Decreto Anticrisi, art. 15, commi da 16 a 23 per un importo pari ad € 3.995 mila attribuito anch'esso nello scorso esercizio.

Gli incrementi sono dovuti a significativi interventi di ristrutturazione che hanno interessato in particolare l'immobile sito in Via De Togni ove sono ubicati gli uffici della Compagnia. Tutto il comparto immobiliare al 31 dicembre 2009 riporta un valore contabile inferiore al suo valore corrente, secondo le indicazioni e le metodologie fornite dall'art. 5 del D.M. n. 162 del 2001.

Si fa riferimento all'**Allegato n. 4** per l'analisi della movimentazione della consistenza dei terreni e fabbricati e del relativo fondo ammortamento.

Le proprietà immobiliari della Compagnia non sono gravate da vincoli e/o ipoteche, con l'eccezione di Via S. Maurilio - Milano, con vincolo per diritto di prelazione a favore dello Stato in caso di cessione, ai sensi della Legge 1089/1939 art 32 e successive modificazioni, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano in data 2.11.1957 ai n. 43174/35851, e concesso in locazione con i criteri della Convenzione n. 8963/1832 del 18.3.1985 con il Comune di Milano.

2.1.3 Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

Il valore di mercato dei terreni e fabbricati al 31.12.2009, come stabilito dagli art. 16 e 20 del Regolamento ISVAP n. 22, è stato determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto in possesso dei requisiti così come richiesti dalla normativa. Tale perizia è stata redatta in data 25 febbraio 2009 e ritenuta congrua alla data della chiusura dell'esercizio. L'esperto ha predisposto un'apposita relazione di stima contenente l'identificazione di ogni cespite, le principali caratteristiche, l'ubicazione, la destinazione urbanistica, il corrente utilizzo e la redditività.

I metodi utilizzati sono:

- metodo comparativo con il mercato;
- metodo della capitalizzazione del reddito.

L'applicazione del metodo reddituale è stata utilizzata prudenzialmente per allineare, ove necessario, il valore di mercato alla reale redditività prospettica degli immobili. Il valore dei terreni scorporato dal valore degli immobili cielo-terra o tali per acquisto, ammonta complessivamente a € 24.831 mila.

2.2. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate - voce C. II

(importi in migliaia di euro)	2009	2008
Azioni e quote in imprese controllate	3.156	1.846
Azioni e quote in imprese collegate	0	11.500
Azioni e quote in altre imprese	0	0
Finanziamenti ad imprese controllate	800	800
TOTALE	3.956	14.146

La voce Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate ha subito le seguenti variazioni:

- imprese controllate: la Compagnia detiene dal 2007 il 100% del capitale di SACE Servizi S.r.l., con un capitale interamente sottoscritto e versato pari a € 100 mila. Al 31 dicembre 2009 si è provveduto all'adeguamento del valore della partecipazione al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della controllata, portando il valore a € 3.156 mila, con un ricavo di € 1.310 mila. Nella voce finanziamenti in imprese controllate viene riportato il finanziamento infruttifero di € 800 mila, interamente erogato a SACE Servizi nel 2007;
- imprese collegate: a maggio 2009 la Compagnia ha ceduto la partecipazione detenuta in KUP EGAP a.s. (Società con sede legale nella Repubblica Ceca), acquisita ad ottobre 2007. Il corrispettivo della cessione è stato di € 11.500 mila pari al valore della partecipazione già iscritto nel bilancio 2008.

Le variazioni negli investimenti sono altresì illustrate nell'**Allegato n. 5**, mentre il prospetto contenente le informazioni relative alle imprese partecipate è esposto nell'**Allegato n. 6** ed il prospetto analitico delle movimentazioni è esposto nell'**Allegato n. 7**.

2.3. Altri investimenti finanziari - voce C.III

Il portafoglio titoli è suddiviso in portafoglio ad utilizzo durevole e portafoglio ad utilizzo non durevole come indicato nell'**Allegato n. 8** (gestione Danni e Vita). Durante il 2009 non vi sono stati smobilizzi del portafoglio durevole. Al 31 dicembre 2009 il portafoglio globale comprende:

(importi in migliaia di euro)	2009	2008
Azioni e quote	0	0
Quote di fondi comuni di investimento	0	4.052
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	159.154	94.218
Finanziamenti	38	28
TOTALE	159.192	98.299

In particolare il portafoglio nella sua globalità ha avuto la seguente movimentazione:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Azioni e quote	Obbligazioni e certificati di deposito
Valori iniziali	4.052	94.220
Acquisti	2.930	243.321
Vendite	6.982	180.058
Svalutazioni	0	11
Riprese di valore	0	1.682
Valore di Bilancio	0	159.154
Valore Corrente	0	159.154

In relazione alle obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, di cui alla voce C.III.3, si riporta di seguito una ripartizione dei titoli per emittente:

<i>EMITTENTI in migliaia di euro</i>	2009
Stato Italiano	139.908
Banca Popolare di Vicenza	5.867
Citigroup inc	4.688
General Electric	3.727
Merril Lynch & co	1.972
Unicredit S.p.A.	2.909
Cariplo	51
ANIA	32
TOTALE	159.154

I titoli in portafoglio non presentano clausole di subordinazione.

Gli scarti di emissione e negoziazione inerenti alle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 sono i seguenti:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Positivi	Negativi	Saldi
Scarti di emissione	18	52	-34
Scarti relativi a Zero Coupon	0	0	0
TOTALE	18	52	-34

I finanziamenti pari ad € 38 mila rappresentano i prestiti al personale erogati in base all'Accordo Integrativo Aziendale di SACE Surety ancora vigente.

L'analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportata nell'**Allegato n. 10**.

SEZIONE 4 – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI – VOCE D-BIS

Ammontano ad € 88.822 mila (€97.431 mila al 31 dicembre 2008), sono determinate analogamente alle riserve del lavoro diretto e riflettono la passività dei riassicuratori in base ai trattati vigenti.

Riserva premi

(importi in migliaia di euro)

	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale
Lavoro diretto			
Cauzione	13.917	71	13.988
Credito	2.906	0	2.906
Altri danni ai beni	9.795	0	9.795
R. C. Generale	0	0	0
Incendio	21	0	21
Infortuni	31	0	31
Malattia	0	0	0
TOTALE	26.670	71	26.741

Riserva sinistri

(importi in migliaia di euro)

	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale
Lavoro diretto			
Cauzione	24.785	3	24.788
Credito	23.232	0	23.232
Altri danni ai beni	11.462	2	11.464
R. C. Generale	2.152	0	2.152
Incendio	61	0	61
Infortuni	157	0	157
Malattia	0	0	0
TOTALE	61.849	5	61.854

La riserva per partecipazione agli utili ceduta, presente per il solo Ramo Credito, ammonta ad € 227 mila.

SEZIONE 5 – CREDITI – VOCE E

(importi in migliaia di euro)

	Saldi lordi	Svalutaz.	Saldi netti
Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	30.415	3.255	27.160
b) per premi dell'esercizio precedente	11.590	7.793	3.797
Intermediari di assicurazione	4.802	0	4.802
Compagnie conti correnti e riass.	34.306	195	34.111
Assicurati e terzi per somme da recuperare	11.327	0	11.327
TOTALE	92.440	11.243	81.197

Il dettaglio delle voci E.I e E.II riguardanti i crediti è riportato nel seguente prospetto:

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione verso assicurati, sono costituiti da crediti per premi non ancora incassati al 31 dicembre 2009, al netto dei relativi annullamenti, come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 173/97.

L'indicazione dei crediti verso assicurati e le relative svalutazioni per Ramo, sono di seguito indicate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldi lordi	Svalutaz.	Saldi netti
Cauzione	17.116	6.116	11.000
Credito	12.154	407	11.747
Altri danni ai beni	11.676	3.978	7.698
R. C. Generale	860	487	373
Incendio	135	45	90
Infortuni	64	15	49
Vita	0	0	0
TOTALE	42.005	11.048	30.957

I crediti verso intermediari e verso compagnie sono esposti secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n.22: i crediti e debiti di conto corrente verso la stessa controparte sono compensati; il saldo è iscritto tra i crediti o i debiti in relazione al segno. Si precisa inoltre che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti calcolato analiticamente sulla singola partita creditoria.

I crediti verso intermediari sono rappresentati prevalentemente da incassi in corso di trasmissione per i quali al 31 dicembre non era ancora registrato l'accredito in banca.

I crediti per sinistri da recuperare, che vengono contabilizzati già tenendo conto del valore di presumibile realizzo, hanno registrato un incremento del 25%.

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati per premi arretrati **Rami Danni** sono attribuite ad ogni singola posizione creditoria e registrate in base a previsioni di perdita che differiscono, in base all'esperienza derivante dall'analisi storica, in funzione sia delle fasce di anzianità di ogni singolo Ramo, sia delle tipologie di rischio considerate (arretrati operativi, al legale, in procedura concorsuale).

Si fa presente che il 38,67% del totale dei crediti verso assicurati prima delle svalutazioni è da attribuirsi al Ramo Cauzioni; per tale Ramo l'esistenza di tempi di esazione e/o di storno superiori alla media è connaturato all'operatività del settore.

Altri Crediti

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Crediti verso società del gruppo	6.334	10.794
Crediti verso clienti e fornitori	811	392
Altri crediti verso erario	5.211	4.726
Crediti verso il personale	29	29
Imposte differite attive	13.419	5.245
TOTALE	25.804	21.186

I crediti verso società del gruppo sono analizzati nell'**Allegato n. 16**, e più dettagliatamente:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	SACE	SACE Servizi
II Crediti derivanti da operazioni di riass	0	0
III. Altri Crediti		
Crediti per servizi	399	306
Crediti per dividendi	0	0
Crediti per imposte	5.629	0
TOTALE	6.028	306

Relativamente alle imposte differite attive, in calce alla **Parte B** della presente Nota Integrativa, viene dato il dettaglio previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

SEZIONE 6 – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO – VOCE F

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Attivi materiali e scorte	704	640
Disponibilità liquide	19.608	9.415
Altre attività	43.063	33.663
TOTALE	63.375	43.718

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi sui conti correnti bancari detenuti presso banche italiane, debitamente riconciliati e dalla cassa per € 19.608 mila.

Le altre attività sono costituite principalmente dai premi da emettere del lavoro diretto del Ramo Credito per € 28.924 mila.

Dei premi da emettere iscritti al 31 dicembre 2008 pari ad € 24.507, risultano ancora non conguagliati € 4.700 mila al 31 dicembre 2009.

Attivi materiali e scorte – dettaglio

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	419	362
Macchine elettroniche	285	278
TOTALE	704	640

Le variazioni intervenute nell'esercizio per gli attivi materiali sono le seguenti:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Costo storico al 31/12/2008	Fondo amm.to al 31/12/2008	Acquisti	Alienazioni	Amm.ti	Saldo al 31/12/2009
Macchine elettroniche	1.785	1.508	109	-1	102	285
Mobili, macchine d'ufficio	2.219	1.856	115	-13	72	419
TOTALE	4.004	3.364	224	-14	174	704

La voce "Mobili, macchine d'ufficio" comprende l'arredamento di tutti gli uffici della Compagnia. Viene applicata un'aliquota di ammortamento del 12% rappresentativa della vita utile di tali cespiti.

La voce "Macchine elettroniche" comprende personal computer e stampanti. Viene applicata un'aliquota di ammortamento del 20% rappresentativa della vita utile di tali cespiti. Per i cespiti acquistati durante l'anno viene calcolato l'ammortamento in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI – VOCE G

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Ratei e Risconti	1.158	1.157

La voce comprende i ratei attivi su titoli per € 871 mila, il risconto attivo del canone di affitto pagato alla Controlante per il periodo dal 1 ottobre 2009 al 31 marzo 2010 per € 209 mila ed i risconti attivi sulle fatture fornitori per il periodo di competenza dell'esercizio successivo per € 99 mila.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO – VOCE A

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserve di rival.ne	F.do di Organizz.	Riserva legale	Riserva straord.	Versa.to in conto capitale	Utile Perdita	Totale
Consistenza al 1 gennaio 2008	100.000	0	2.990	6	107	0	35	103.138
Rivalutazione Imm.re D.Lgs 186/08	0	3.927	0	0	0	0	0	3.927
Ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente:								
- copertura perdita 2007	0	0	35	0	0	0	-35	0
Risultato del periodo - Danni	0	0	0	0	0	0	-29.213	-29.213
Risultato del periodo - Vita	0	0	0	0	0	0	-277	-277
Consistenza al 31 dicembre 2008	100.000	3.927	3.025	6	107	0	-29.490	77.575
Versamento dell'Azionista	0	0	0	0	0	41.000	0	41.000
Ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente:								
- copertura perdita 2008	0	0	-490	0	0	0	490	0
- versamento dell'Azionista per ripianamento perdita 2008	0	0	0	0	0	0	29.000	29.000
Risultato del periodo - Danni	0	0	0	0	0	0	-34.582	-34.582
Risultato del periodo - Vita	0	0	0	0	0	0	501	501
Consistenza al 31 dicembre 2009	100.000	3.927	2.535	6	107	41.000	-34.081	113.494

Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni per un valore nominale complessivo di € 100.000 mila interamente attribuite alla SACE S.p.A.

La voce Altre Riserve accoglie il Fondo di Organizzazione concordato con l'ISVAP ed interamente versato dall'azionista, decrementato nel 2004, 2005 e 2007 per la copertura delle perdite dei rispettivi esercizi.

La voce riserva di rivalutazione accoglie il saldo di rivalutazione degli immobili di cui al D.L. 185/08 convertito in Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, c.d. Decreto Anticrisi.

Nel prospetto successivo sono rappresentate analiticamente le voci del Patrimonio Netto secondo il loro grado di disponibilità e di distribuibilità come richiesto dall'art. 2427 n° 7 bis del Codice Civile:

(importi in euro)	Importo	Utilizzazioni effettuate nei 5 esercizi precedenti			
		Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdite	Altro
Capitale al 31 dicembre 2009	100.000.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	5.638	B	5.638	0	0
Riserve Straordinaria	107.108	A, B	107.108	0	0
Altre riserve:					
Riserve costituite per versamenti in c.to capitale	41.000.000	A, B	41.000.000	29.000.000	
Fondo di organizzazione	2.534.805	A, B	2.534.805	3.265.195	0
Riserva di rivalutazione	3.927.069	B	3.927.069	0	0
Totale	147.574.620		47.574.620	32.265.195	0
Quota non distribuibile			34.086.892		
Quota distribuibile			13.487.728		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

SEZIONE 9 – PASSIVITÀ SUBORDINATE – VOCE B

La Compagnia non ha passività subordinate al 31 dicembre 2009.

SEZIONE 10 – RISERVE TECNICHE – VOCE C.I RAMI DANNI

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni sono riportate nell'**Allegato n. 13**.

Riserva Premi

(importi in migliaia di euro)

	Lavoro Diretto		Lavoro Indiretto	Totale
	Riserva per frazioni di premio	Riserva per rischi in corso	Riserva per frazioni di premio	
01 Infortuni	38	10	0	48
02 Malattia	6	0	0	6
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0	0	0
08 Incendio	166	0	0	166
09 Altri danni ai beni	19.126	0	0	19.126
10 R. C. Auto	0	0	0	0
12 R.C. veicoli marittimi	0	0	0	0
13 R.C.G.	161	61	0	222
14 Credito	32.884	33.462	1.271	67.617
15 Cauzione	42.976	0	195	43.171
TOTALE	95.357	33.533	1.466	130.356

La riserva per frazioni di premio è calcolata per tutti i rami analiticamente con il metodo *pro-rata temporis*. Per determinare la necessità della riserva per rischi in corso per il Ramo Credito e degli altri Rami è stata effettuata la verifica di cui all'art. 6 del Regolamento n. 16. Tale verifica ha fatto emergere la necessità di costituire la riserva per rischi in corso. A tal fine si è sviluppato un modello di calcolo che tiene conto dell'evoluzione dei sinistri per annualità di polizze e si è proiettata la sinistrosità attesa per la generazione di polizze corrente fino a chiusura dei rischi.

Riserva Sinistri

(importi in migliaia di euro)

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale
01 Infortuni	150	0	150
02 Malattia	0	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0	0
08 Incendio	107	0	107
09 Altri danni ai beni	16.174	1	16.175
10 R. C. Auto	275	0	275
13 R.C.G.	8.927	0	8.927
14 Credito	73.132	35	73.167
15 Cauzione	47.439	149	47.588
TOTALE	146.204	185	146.389

Per il Ramo Credito la valutazione dei sinistri è effettuata in base alle fattispecie di insolvenza e segue le seguenti regole:

- sinistri per insolvenza di diritto del debitore: valutati singolarmente in base agli elementi oggettivi e legati alla procedura in cui versa il debitore;
- sinistri per insolvenza di fatto del debitore: la fattispecie rilevata al momento dell'apertura è quella descritta dall'art. 35, c.1, b, 2 del Regolamento ISVAP n. 16.

Per tutti i sinistri che ricadono nella fattispecie riportata nella lettera b) con una riserva iniziale inferiore a € 100 mila denunciati da non oltre un anno è eseguita una valutazione statistica basata su dati esistenti dalla nascita della Compagnia.

Per i sinistri con riserva iniziale maggiore di € 100 mila, la Compagnia determina la riserva a costo ultimo con il metodo dell'inventario, analizzando, caso per caso.

Non essendo presenti nel portafoglio della Compagnia prodotti che contemplino tutte le tipologie di rischio previste dal Regolamento le tipologia di rischio si riferiscono a:

- crediti commerciali all'interno;
- crediti commerciali all'esportazione.

Per il Ramo Cauzioni la riserva sinistri è stata valutata sinistro per sinistro e rappresenta, la somma assicurata o la chiamata in garanzia se minore, eventualmente ridotta in presenza di documentati elementi oggettivi che lo consentono.

Per i Rami Altri Danni ai Beni e R.C. Generale per la stima delle riserve sinistri si è fatto ricorso al metodo di valutazione analitica, integrata con metodologie di tipo statistico – attuariale: Chain-Ladder su importi denunciati, su importi pagati e sui coefficienti di smontamento delle riserve. In assenza di una significatività statistica particolare si utilizza una media aritmetica semplice dei risultati dei tre metodi per integrare le riserve a costo ultimo.

Per quanto riguarda la riserva per sinistri tardivi (IBNR) è stata effettuata una stima in base a tecniche attuariali utilizzando le basi statistiche della Compagnia per i rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni, R. C. Generale.

Riserva per Partecipazione agli utili e ristorni

La riserva per partecipazione agli utili attiene esclusivamente al Ramo Credito, è stata valutata in € 476 mila (€ 322 mila nel 2008) e comprende tutti gli importi imputabili all'esercizio di spettanza degli assicurati in base ai contratti stipulati.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione obbligatorie sono costituite per i seguenti rami:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
01 Infortuni	24	24
02 Malattia	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0
08 Incendio	35	34
09 Altri danni ai beni	373	338
10 R. C. Auto	0	0
13 R.C.G.	0	0
14 Credito	0	0
15 Cauzione	0	0
TOTALE	432	396

SEZIONE I 2 – FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE E

La voce comprende:

- € 354 mila per fondo quiescenza agenti (€ 354 mila nel 2008);
- € 753 mila per fondo imposte differite passive (€ 0 nel 2008), il dettaglio previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile è fornito nella Sezione 22;
- € 295 mila per passività potenziali per contenzioso legale (€ 83 mila nel 2008).

SEZIONE I 3 – DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ – VOCE G

Debiti e altre passività

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	1.580	1.478
Debiti da operazioni di riassicurazione	11.381	5.645
Debiti verso banche ed istituti di credito	0	0
Trattamento di fine rapporto	936	1.293
Altri debiti	11.335	10.245
Altre passività	19.593	16.581
TOTALE	44.825	35.242

Le variazioni nell'esercizio del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (TFR) sono riportate nell'**Allegato n. 15**.

Altri debiti

(importi in migliaia di euro)

	2009	2008
Imposte a carico assicurati LD	1.006	876
Imposte a carico assicurati LPS	9	2
Oneri tributari diversi	1.498	2.007
Enti assistenziali e previdenziali	890	660
Fornitori	2.707	3.061
Debiti verso Società del gruppo	2.672	2.132
Debiti verso il personale	2.149	1.459
Debiti verso terzi per titoli da regolare	344	0
Debiti vari	60	48
TOTALE	11.335	10.245

Le imposte a carico degli assicurati relative al lavoro diretto sono state versate il 28 gennaio 2009, mentre quelle relative alla Libera Prestazione di Servizi sono state versate entro i termini previsti dai singoli paesi.

Gli oneri tributari diversi sono costituiti da debiti per ritenute e sono stati versati il 17 gennaio 2009.

I debiti verso fornitori si compongono per € 1.183 mila (€ 1.956 mila nel 2008) per fatture da ricevere e per € 1.524 mila (€ 1.105 mila nel 2008) per fatture non ancora scadute. Il saldo complessivo di € 2.672 mila (€ 2.132 mila nel 2008) verso le società del gruppo (nell'**Allegato n. 16**) è dettagliato come segue.

(importi in migliaia di euro)

	SACE	SACE Servizi
II. Debiti derivanti da op. di riassicurazione	1.311	0
VIII. Altri Debiti:		
<i>Debiti per servizi</i>	1.264	87
<i>Debiti per fitti passivi e utenze</i>	0	0
<i>Debiti per imposte</i>	0	0
<i>Debiti per altre spese</i>	10	0
TOTALE	2.585	87

SEZIONE I 5 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPATE

I rapporti con la controllante e la controllata che hanno generato in capo a SACE BT crediti e debiti in essere alla chiusura dell'esercizio, sono riepilogati nell'**Allegato n. 16**.

SEZIONE I 6 – CREDITI E DEBITI

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2009 è pari ad € 107.001 mila di cui 9.093 mila esigibili entro l'esercizio successivo.

Non si rilevano crediti esigibili oltre il quinto esercizio. Il totale dei debiti (voci F e G passivo) ammonta ad € 24.296 di cui 3.569 esigibili entro l'esercizio successivo.

	scaduti al 31/12/2009	con scadenza entro l'es. successivo	con scadenza oltre l'es. successivo	con scadenza oltre il 5°anno	Totale
<i>(importi in migliaia di euro)</i>					
Crediti verso Assicurati, intermed.e comp.Coass	27.531	9.093	10	0	36.634
Assicurati e terzi per somme da recuperare	11.327	0	0	0	11.327
Crediti verso Riassicuratori	33.236	0	0	0	33.236
Altri Crediti	25.632	141	31	0	25.804
Totale Crediti	97.726	9.234	41	0	107.001
Debiti derivanti op di assicurazione	1.580	0	0	0	1.580
Debiti derivanti op di riassicurazione	11.381	0	0	0	11.381
Altri Debiti	7.727	3.569	39	0	11.335
Totale Debiti	20.688	3.569	39	0	24.296

SEZIONE I 7 – GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

La voce comprende principalmente:

- gli impegni dovuti ai canoni complessivi dei contratti di noleggio relativi alle autovetture aziendali e alle fotocopiatrici per € 184 mila (€ 222 mila nel 2008);
- gli impegni in titoli verso i riassicuratori ammontano ad € 208 mila;
- i titoli in deposito presso la banca INTESA San Paolo ammontano ad € 159.154 mila (€ 98.271 nel 2008);
- le fidejussioni ricevute in garanzia ammontano a € 1.028 mila (€ 1.035 mila nel 2008) di cui da agenti per € 921 mila e da locatari per € 107 mila.

Operazioni effettuate su contratti derivati

A seguito della vendita della partecipazione in KUP EGAP a.s., la Compagnia ha estinto anticipatamente i contratti di vendita a termine di valuta che erano stati stipulati nel 2007 a copertura dell'acquisto della partecipazione.

La Compagnia non ha più strumenti derivati in portafoglio.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE I 8 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

18.1 Premi contabilizzati

Durante il 2009 la Compagnia ha esercitato l'assicurazione diretta ed indiretta del Ramo credito sia nel territorio italiano, che in libera prestazione di servizi (LPS). Si forniscono di seguito i dati relativi ai premi ed alla variazione della riserva premi:

	Lavoro Diretto Italiano	Lavoro Diretto LPS	Lavoro Indiretto	2009 Totale	2008 Totale
<i>(importi in migliaia di euro)</i>					
Premi					
Premi lordi contabilizzati	91.404	1.197	2.639	95.240	92.993
Premi ceduti ai riassicuratori	-23.778	-35	-202	-24.015	-41.542
Premi netti ritenuti	67.626	1.162	2.437	71.225	51.451
Variazione Riserva Premi					
per Premi lordi contabilizzati	-2.508	-1.112	-1.103	-4.723	52.802
per Premi ceduti ai riassicuratori	-15.733	-69	-61	-15.863	-15.322
Riserva premi netta ritenuta	-18.241	-1.181	-1.164	-20.586	37.480

18.2. Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni

Le informazioni di sintesi sul conto tecnico dei Rami danni italiani sono riportate nell'**Allegato n. 19**.

Relativamente alle spese di gestione si evidenzia che nel corso dell'esercizio la struttura dei servizi centrali non ha subito modificazioni rilevanti nell'assetto organizzativo e funzionale degli uffici tecnico-commerciali. I costi di produzione e amministrazione sono dettagliati come segue:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009			2008		
	Lordo	Ribaltato	Netto	Lordo	Ribaltato	Netto
Spese del personale	14.395	-7.259	7.136	12.957	-3.011	9.946
Altre spese amministrative	8.521	-844	7.677	8.539	-4.798	3.741
Totale spese amministrative	22.916	-8.103	14.813	21.496	-7.809	13.687
Provvigioni pagate	16.089	0	16.089	14.473	0	14.473
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	-5.479	0	-5.479	-12.764	0	-12.764
Altre spese di acquisizione	309	6.956	7.265	419	6.459	6.878
Totale spese di acquisizione	10.919	6.956	17.875	2.128	6.459	8.587

18.3. Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami danni è dato dalla somma degli importi, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari.

In conformità alle disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22 è stato calcolato il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche dell'esercizio e dell'esercizio precedente e la semisomma del patrimonio netto dell'esercizio e dell'esercizio precedente. Tale rapporto risultato pari a 63% è stato applicato all'utile degli investimenti di € 7.330 mila determinando trasferimenti dal conto non tecnico al conto tecnico per € 4.622 mila.

18.4. Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Introiti apertura Dossier	0	1
Fees gestione polizze SACE	0	19
Utilizzo Fondo Sval. Crediti	3.977	637
Quota riass. di annull. Premi e sval.crediti	772	683
accant fdo sval.crediti per provvigioni	2.225	804
Storno provvigioni su annullamenti tecnici	310	280
TOTALE	7.284	2.424

La voce altri proventi tecnici comprende principalmente i proventi derivanti dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti per il Ramo cauzioni, l'annullamento dei debiti per provvigioni e verso i riassicuratori conseguenti agli annullamenti tecnici e per inesigibilità dei premi di esercizi precedenti del Ramo cauzioni.

18.5. Risultato dello smontamento delle riserve sinistri

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Sinistri pagati relativi all'es. in corso	28.690	20.887
Sinistri pagati relativi all'es. precedente	30.074	19.896
Spese di liquidazione es. in corso	358	250
Spese di liquidazione es. precedente	1.710	1.917
Costi di amm.ne e gestione sinistri	944	883
TOTALE	61.776	43.833

L'incremento della voce sinistri liquidati si riferisce principalmente al Ramo credito (€ 16.084 mila). Tale crescita è riconducibile oltre che alla crisi in atto anche all'aumento del portafoglio rispetto all'esercizio precedente.

18.6. Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Part.ni agli utili pagate agli assicurati	396	167
Part.ni agli utili cedute ai riassicuratori	-332	-104
Variaz.ne Riserva per part.ni agli utili	154	176
Variaz.ne Riserva per part.ni agli utili ai Riass.ri	-34	-101
TOTALE	184	138

Oltre agli importi pagati è stato effettuato un accantonamento alla riserva per partecipazione agli utili in base all'andamento tecnico osservato al 31 dicembre 2009 per le polizze del Ramo credito aventi diritto.

18.7. Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I.7.f.)

I riassicuratori hanno riconosciuto alla Compagnia provvigioni per € 5.675 mila (€ 11.969 mila nel 2008) e partecipazioni agli utili per € 196 mila per (€ 795 mila nel 2008).

18.8. Dettagli degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Annullamenti di Premi degli es. precedenti	1.817	1.550
Accto Fondo sval. Crediti per Premi es. precedenti	7.419	1.840
Restituz. provv.ni ricev. dai riass.ri per premi annullati	1.333	89
Altre partite tecniche	826	43
TOTALE	11.395	3.522

Gli annullamenti dei Premi degli esercizi precedenti riguardano per € 1.095 mila il Ramo cauzioni, per € 608 mila il Ramo altri danni ai beni e per € 113 mila gli altri Rami danni. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è composto per € 3.301 mila premi del Ramo cauzioni, € 3.410 mila per il Ramo altri danni ai beni e per € 709 dagli altri rami danni.

SEZIONE 19 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

19.1 Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami vita

In data 30 giugno 2009, con data effetto 1° luglio 2009, è avvenuta la cessione del Ramo Vita a Vittoria Assicurazioni S.p.A. autorizzata dall'ISVAP con Provv. n. 2710 del 12 giugno 2009. Le informazioni concernenti il ramo si riferiscono al primo semestre del 2009. Le informazioni concernenti i rami vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione sono riportate nell'**Allegato n. 20**.

I premi lordi contabilizzati ammontano ad € 5.381 mila (€ 7.115 mila nel 2008) di cui ceduti in riassicurazione € 469 mila (€ 915 mila nel 2008).

19.2 Dettaglio dei proventi da investimenti

I proventi derivanti dagli investimenti sono riepilogati nell'Allegato n. 21.

19.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Gli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione sono pari a € 4 mila (€ 11 mila nel 2008).

19.5 Risultato dello smontamento della riserva per somme da pagare

Vengono di seguito riepilogati gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione:

- a) Somme pagate € 4.702 mila; somme pagate a carico dei riassicuratori € 543 mila;
- b) Variazione delle riserve per somme da pagare € 310; variazione delle riserve per somme da pagare a carico dei riassicuratori € 258 mila.

19.6 Ristorni e partecipazioni agli utili

Come nell'esercizio precedente non si rilevano ristorni e partecipazioni agli utili.

19.7 Spese di gestione

Le spese di gestione vengono di seguito riepilogate e confrontate con l'esercizio 2008:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
a) provvigioni di acquisizione	329	684
b) altre spese di acquisizione	32	59
c) variazione delle provv.e altre spese di acq.ne da ammortizzare	253	-27
d) provvigioni di incasso	84	122
e) altre spese di amministrazione	240	259
f) provv.e part.agli utili ricev dai riassicuratori	-55	-67
TOTALE	883	1.030

19.8 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari

Gli oneri patrimoniali e finanziari, con raffronto all'esercizio 2008, sono riepilogati nell'**Allegato n. 23**.

Il saldo è composto da:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
a) oneri di gestione degli investimenti e interessi	6	7
b) rettifiche di valore degli investimenti	11	1.160
c) perdite di realizzo degli investimenti	9	0
Differenza (D)=A+B+C	26	1.167

19.10 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Gli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione sono pari a € 59 mila.

19.11 Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli importi, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Per l'esercizio 2009 l'importo trasferito al conto non tecnico è pari ad € 278 mila.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Il prospetto dei conti tecnici per singolo Ramo è riportato nell'**Allegato n. 25**, mentre il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami è riportato nell'**Allegato n. 26**.

SEZIONE 21 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (VOCE III)

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'**Allegato n. 21**.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'**Allegato n. 23**.

Gli altri Proventi ammontano a € 1.188 mila (€ 2.349 mila nel 2008); € 443 mila (€ 956 mila nel 2008) sono relativi a recuperi di spese da parte del gruppo, € 238 mila (€ 820 mila nel 2008) sono relativi agli interessi su conti correnti bancari, € 386 mila (€ 391 mila nel 2008) riguardano le differenze cambi positive.

Gli altri Oneri ammontano a € 3.202 mila (€ 3.146 mila nel 2008) e comprendono: gli ammortamenti degli attivi immateriali per € 2.852 mila (€ 2.276 mila nel 2008), le differenze cambi negative per € 49 mila (€ 408 mila nel 2008), l'accantonamento a fondo rischi e oneri per € 245 mila (€ 83 mila nel 2008), gli interessi passivi sui depositi dei Riassicuratori per € 30 mila (€ 27 mila nel 2008), altre voci minori per € 26 mila.

I proventi straordinari ammontano a € 3.610 mila (€ 552 mila nel 2008) e includono principalmente: la plusvalenza per la cessione del Ramo Vita pari ad € 3.419 mila, € 191 mila per sopravvenienze attive (€ 552 mila nel 2008).

Gli oneri straordinari ammontano a € 293 mila (€ 223 mila nel 2008) di cui € 65 mila per minusvalenze da alienazione dei mobili e per la svalutazione delle migliorie di beni di terzi intervenute a seguito della cessione del Ramo Vita ed € 228 mila per sopravvenienze passive (€ 109 mila nel 2008).

SEZIONE 22 – INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

In merito ai rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile, non si evidenziano componenti economiche ulteriori alle operazioni verso la controllante e la controllata riportate nella tabella seguente:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	SACE	SACE Servizi
Ricavi SACE BT:		
Ricavi derivanti da Cessioni in riassicurazione	1.552	0
Organi collegiali	0	5
Personale da SACE BT presso soc. del Gruppo	211	25
Contratti di Outsourcing	0	133
Fitti attivi e utenze	270	18
Altri proventi	15	6
TOTALE	2.048	187
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	SACE	SACE Servizi
Costi SACE BT:		
Spese per informazioni commerciali	0	278
Organi collegiali	95	0
Contratti di Outsourcing	2.181	0
Fitti passivi e utenze	697	0
Altre spese	142	5
Cessione in riassicurazione	4.427	0
TOTALE	7.542	283

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del Lavoro diretto è riportato nell'**Allegato n. 31**.

Il dettaglio degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'**Allegato n. 32**.

La Compagnia non ha operato alcuna operazione di trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro sulla classe C.III né dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico per il 2009

(importi in migliaia di euro)

Risultato civilistico pre Tax		(47.070)
Aliquota IRES teorica		27,50%
Imposta corrente IRES teorica	(12.944)	
Differenze Temporanee	26.862	(15,69%)
Riserva sinistri	22.416	
Compensi CDA	48	
Fondo svalutazione crediti (eccedenza da riportare)	7.303	
Ammortamenti su immobili rivalutati DL 185/08	11	
Altre variazioni	1.012	
Quote rilevanti (1/18) delle svalutazione dei crediti	(696)	
Tremonti Ter	(15)	
Ammortamento del disavanzo da fusione (delta tra Aliq.civ.2% e Fisc. 3%)	(22)	
Quota anno art. 111 Riserva Sinistri (art. 111, co.3 del Tuir)	(443)	
Quota spese rappresentanza ante 2008	(16)	
Altre variazioni	(2.737)	
Differenze Permanenti	(58)	0,03%
Immobili abitativi locati	4	
Immobili abitativi non locati	3	
Altre variazioni	1.594	
Spese automezzi	23	
Sopravvenienze Attive & Passive	230	
Altre variazioni	(1.740)	
Immobili Patrimoniali locati	(171)	
Sopravvenienze Attive & Passive	0	
Aliquota effettiva		11,84%
Imposta corrente Ires effettiva	(5.573)	

DETTAGLIO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO ART. 2427 CC C. 14

	31/12/2008 (Ires+Irap)		UTILIZZO 2009 (Ires+Irap)		Variazioni dell'esercizio (Ires+Irap)		31/12/2009 (Ires+Irap)	
	Imponibile	Imposte	Imponibile	Imposte	Imponibile	Imposte	Imponibile	Imposte
<i>(importi in migliaia di euro)</i>								
Tipologia delle differenze che originano imposte anticipate e differite								
Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE								
Compensi agli amministratori	0	0	0	0	48	13	48	13
Riserva Sinistri	8.705	2.207	608	130	22.416	6.164	30.513	8.242
Svalutazione crediti (Ires)	9.987	2.746	696	191	7.303	2.008	16.594	4.563
Ammortamenti	134	24	47	8	21	3	109	20
Spese di rappresentanza	70	11	32	5	0	0	37	6
Altre	363	98	9	0	1.647	315	2.001	413
Totale	19.258	5.086	1.391	334	31.434	8.504	49.301	13.256
Perdite pregresse	589	162	0	0	0	0	589	162
Totale	589	162	0	0	0	0	589	162
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale proventi	19.847	5.248	1.391	334	31.434	8.504	49.891	13.418
Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE								
Quota imponibile dividendi non percepiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	0	0	0	0	0	0	0	0
Rateizzazione della Plusvalenza da cessione	0	0	0	0	2.737	753	2.737	753
Ramo Vita								
Varie	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale oneri	0	0	0	0	2.737	753	2.737	753
Differenze che originano attività per CREDITI VERSO LA CONTROLLANTE	0	0	0	0	0	0		
Proventi da consolidato fiscale (1)	30.359	8.349	0	0	0	0	20.269	5.573

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

MARGINE DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALE E QUOTA DI GARANZIA

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2009, calcolato in base alle indicazioni del Regolamento n. 19 dell'ISVAP, attuativo del D.Lgs. 209/05, è pari a € 105.135 mila ed assicura la copertura del margine di solvibilità da costituire, pari a € 9.078 mila, con una eccedenza di € 96.057 mila.

INFORMATIVA SUL CALCOLO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITÀ CORRETTA

La Compagnia non rientra nei presupposti del Regolamento ISVAP n. 18 art. 7 comma 2, per la determinazione del margine di solvibilità corretto.

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia è esonerata dal 2008 dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del Regolamento n. 7/2007. SACE BT e la sua controllata sono incluse nel bilancio consolidato della controllante SACE S.p.A. avente sede legale in Roma, Piazza Poli 37/42.

INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO:

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 è sottoposto alla revisione e al controllo contabile della Società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A.. Ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera CONSOB 15915 del 3 maggio 2007, nella tabella seguente sono riportati i corrispettivi relativi alla revisione contabile per il bilancio 2009. La voce altri

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2009	2008
Revisione contabile	134	114
Altri servizi	24	20
Totale	158	134

servizi si riferisce esclusivamente ad oneri relativi ad adeguamenti Istat, contributi CONSOB e spese.

Riserve tecniche da coprire

277,625

(importi in migliaia di euro)

Destruzione attività		Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2008	
		Valori	%
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri;	139.908	50,39
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	19.163	6,90
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato;	83	0,03
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche	831	0,30
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	39.516	14,23
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	59.243	21,34
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	18.908	6,81
TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		277.652	100,00

COPERTURA RISERVE TECNICHE

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETA' ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE (PUBBLICITA')

La Compagnia è controllata al 100% da SACE S.p.A. che fa capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze. SACE S.p.A. che ha sede in Roma, piazza Poli 37/42, esercita attività di direzione e coordinamento. Di seguito vengono forniti i dati del bilancio al 31 dicembre 2008 della Controllante.

STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di euro)

ATTIVO			
Attivi immateriali	851		
Investimenti	6.482.341		
Riserve tecniche a carico riassicuratori	8.777		
Crediti	1.049.119		
Altri elementi	594.273		
Ratei e risconti attivi	78.772		
TOTALE ATTIVO			8.214.133
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto	5.569.505		
Riserve tecniche	2.163.195		
Fondi per rischi ed oneri	118.534		
Debiti ed altre passività	360.116		
Ratei e risconti passivi	2.783		
TOTALE PASSIVO			8.214.133

CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)

Conto Tecnico			
Premi lordi	283.362		
Variazione della Riserva Premi e premi ceduti in riassicurazione	-3.770		
Quota dell'utile da investimenti trasferita dal conto non tecnico	44.669		
Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi da Riassicuratori	61.341		
Ristorni e partecipazioni agli utili	-1.523		
Spese di gestione	-47.051		
Altri proventi e oneri tecnici	1.208		
Risultato del Conto Tecnico			338.236
Conto Operativo			
Proventi e oneri da investimenti	112.911		
Altri proventi	126.709		
Altri oneri	-67.427		
Risultato Conto Operativo			510.429
Proventi straordinari	1.494		
Oneri straordinari	-1.164		
Risultato prima delle imposte			510.759
Imposte sul reddito d'esercizio	-172.876		
Risultato d'esercizio			337.883

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

	2009	2008
Fonti di finanziamento		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Utile/Perdita dell'esercizio	-34.081	-29.490
<i>Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	4.278	2.543
Incremento attivi materiali/immateriali	0	0
Aumento netto riserve tecniche	41.187	130.604
Rivalutazioni Immobiliare	0	3.927
Svalutazioni Investimenti	137	6.700
Svalutazioni cambi partecipazione KUP	0	377
<i>Incremento/Decremento netto</i>		
T.F.R.	112	1.230
Fondo Imposte	753	9
Altri Fondi	212	437
<i>Incremento/decremento dei crediti/debiti e attività/passività</i>		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	-21.323	-46.525
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	6.463	14.333
Altri crediti	-4.617	-19.511
Altre attività e ratei e risconti attivi	-9.402	-19.685
Depositi ricevuti dai riassicuratori	7.918	25.257
Debiti e altre passività	3.477	12.559
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale liquidità generata dalla gestione	-4.886	82.764
<i>Realizzo di investimenti</i>		
Versamento capitale sociale	0	0
Versamento fondo di dotazione	70.000	0
Totale realizzo investimenti	70.000	0
Totale fonti di finanziamento (A)	65.114	82.764
Impieghi di liquidità		
<i>Investimenti</i>		
Partecipazione	-10.190	-25.313
Titoli a reddito fisso	64.935	66.279
Quote di fondi comuni di investimenti	-4.052	4.245
Mobili, impianti e costi pluriennali	3.325	8.449
Immobili e terreni	420	39.370
Totale	54.438	93.030
Mutui e prestiti	10	28
Rimborso di debiti/TFR	468	0
Utili distribuiti	0	0
Totale impieghi (B)	54.916	93.058
Differenza fonti/impieghi (A-B)	10.198	-10.294
Disponibilità liquide alla fine dell'Esercizio	19.609	9.411
Disponibilità liquide all'inizio dell'Esercizio	9.411	19.704
Incremento/decremento disponibilità liquide	10.198	-10.294





ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

INDICE

- Allegato 1** Stato Patrimoniale Gestione Danni
- Allegato 2** Stato Patrimoniale Gestione Vita
- Allegato 3** Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita
- Allegato 4** Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
- Allegato 5** Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
- Allegato 6** Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
- Allegato 7** Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate
- Allegato 8** Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 9** Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 10** Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4,6)
- Allegato 13** Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
- Allegato 14** Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4)
- Allegato 15** Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
- Allegato 16** Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 17** Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
- Allegato 18** Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
- Allegato 19** Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
- Allegato 20** Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
- Allegato 21** Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
- Allegato 23** Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9 e III.5)
- Allegato 25** Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo
- Allegato 26** Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
- Allegato 27** Prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativo per singolo ramo - Portafoglio italiano
- Allegato 28** Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano
- Allegato 29** Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero
- Allegato 30** Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 31** Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
- Allegato 32** Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il bilancio della Compagnia è corredato dagli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

Società	SACE BT S.p.A.	
Capitale sociale sottoscritto	Euro 100.000.000	Versato Euro 100.000.000
Sede in	Piazza Poli 42, ROMA	
Tribunale	Roma Iscrizione N° 1069493	
Esercizio	ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2009 (Valore in migliaia di Euro)	

Società **SACE BT S.p.A.**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	10	8.359
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	8.359	
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	22.849	
2. Immobili ad uso di terzi	12	16.667	
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	39.516
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	3.156	
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	3.156
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30	800	
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	800
	da riportare	35	3.956
			8.359

Valori dell'esercizio precedente

			181
182	0		
184			
186			
187			
188			
189	8.125		190 8.125
191	22.566		
192	16.667		
193			
194			
195		196 39.233	
197			
198	1.846		
199			
200	11.500		
201		202 13.346	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210	800		
211			
212			
213		214 800	215 14.146
	da riportare		8.125

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	8.359
C. INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari		
	1. Azioni e quote		
	a) Azioni quotate	36	
	b) Azioni non quotate	37	
	c) Quote	38	39
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
	a) quotati	41	159.071
	b) non quotati	42	83
	c) obbligazioni convertibili	43	44
	4. Finanziamenti		
	a) prestiti con garanzia reale	45	
	b) prestiti su polizze	46	
	c) altri prestiti	47	38
	5. Quote in investimenti comuni		49
	6. Depositi presso enti creditizi		50
	7. Investimenti finanziari diversi		51
IV	- Depositi presso imprese cedenti		52
			159.192
			53
			6
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	58	26.740
	2. Riserva sinistri	59	61.854
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	228
	4. Altre riserve tecniche	61	62
			88.822
		da riportare	299.851

Valori dell'esercizio precedente

riporto			8.125
216			
217			
218	219		
	220	2.973	
221	72.292		
222	92		
223	224	72.384	
225	28		
226			
227	228	28	
	229		
	230		
	231	232	75.385
		233	6
		234	128.770
	238	42.604	
	239	54.125	
	240	194	
	241		242
	da riportare		96.923
			233.818

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
E. CREDITI				299.851	
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	18.613		
	b) per premi degli es. precedenti	72	12.344	73	30.957
	2. Intermediari di assicurazione	74	4.802		
	3. Compagnie conti correnti	75	875		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	11.327	77	47.961
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	33.236		
	2. Intermediari di riassicurazione	79		80	33.236
III	- Altri crediti			81	25.804
				82	107.001
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	636		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84			
	3. Impianti e attrezzature	85	68		
	4. Scorte e beni diversi	86		87	704
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	19.606		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	3	90	19.609
III	- Azioni o quote proprie			91	
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92			
	2. Attività diverse	93	43.064	94	43.064
		901		95	63.377
G. RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi			96	850
	2. Per canoni di locazione			97	209
	3. Altri ratei e risconti			98	99
				99	1.158
	TOTALE ATTIVO			100	471.387

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			233.818
251	27.353			
252	4.505	253	31.858	
		254	4.067	
		255	188	
		256	9.048	257 45.161
		258	12.252	
		259		260 12.252
				261 21.059
				262 78.472
		263	638	
		264		
		265		
		266		267 638
		268	5.591	
		269	5	270 5.596
				271
		272		275 39.898
		273	33.664	274 33.664
		903	234	
				276 672
				277 53
				278 234
				279 959
				280 353.147

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	100.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.927
IV	- Riserva legale	104	6
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	43.642
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-34.081
		110	113.494
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	130.356
	2. Riserva sinistri	113	146.389
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	476
	4. Altre riserve tecniche	115	
	5. Riserve di perequazione	116	432
	da riportare		117
			277.653
			391.147

Valori dell'esercizio precedente

	281	92.325		
	282			
	283	3.927		
	284	6		
	285			
	286			
	287	3.132		
	288			
	289	-29.213	290	70.177
			291	
	292	125.635		
	293	95.963		
	294	322		
	295			
	296	395	297	222.315
	da riportare			292.492

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		391.147
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	354	
2. Fondi per imposte	129	753	
3. Altri accantonamenti	130	295	131 1.402
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 34.014
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	525	
2. Compagnie conti correnti	134	283	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	773	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.581	137 1.581
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	11.380	
2. Intermediari di riassicurazione	139	11.380	140 11.380
III - Prestiti obbligazionari			
		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	
V - Debiti con garanzia reale			
		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	936
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	1.015	
2. Per oneri tributari diversi	147	1.498	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	827	
4. Debiti diversi	149	7.994	150 11.334
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	2.085	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	9.831	
3. Passività diverse	153	7.677	154 19.593 155 44.824
	902		
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 471.387

Valori dell'esercizio precedente

riporto			292.492
	308	354	
	309		
	310	83	311 437
			312 26.096
313	277		
314			
315	1.018		
316	133	317 1.428	
318	5.019		
319		320 5.019	
		321	
		322	
		323	
		324	
		325 1.216	
326	878		
327	2.006		
328	570		
329	6.731	330 10.185	
331	2.502		
332	8.716		
333	5.056	334 16.274	335 34.122
904			
	336		
	337		
	338	339	
		340 353.147	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
	1. Fidejussioni	161	44
	2. Avalli	162	
	3. Altre garanzie personali	163	
	4. Garanzie reali	164	
II	- Garanzie ricevute		
	1. Fidejussioni	165	1.028
	2. Avalli	166	
	3. Altre garanzie personali	167	
	4. Garanzie reali	168	195
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	
IV	- Impegni	170	
V	- Beni di terzi	171	393
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	173	159.154
VII	- Titoli depositati presso terzi	174	
VIII	- Altri conti d'ordine	174	0

Valori dell'esercizio precedente

		341 44
		342
		343
		344
		345 1.035
		346
		347
		348 287
		349
		350 13.732
		351 430
		353 75.357
		354
		354 0

Società **SACE BT S.p.A.**

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9		10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

		181	
182			
183	1.189		
186			
187			
188			
189	62	190	1.251
191			
192			
193			
194			
195		196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		1.251

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari		
1.	Azioni e quote		
a)	Azioni quotate	36	
b)	Azioni non quotate	37	
c)	Quote	38	39
2.	Quote di fondi comuni di investimento		40
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:		
a)	quotati	41	
b)	non quotati	42	
c)	obbligazioni convertibili	43	44
4.	Finanziamenti		
a)	prestiti con garanzia reale	45	
b)	prestiti su polizze	46	
c)	altri prestiti	47	48
5.	Quote in investimenti comuni		49
6.	Depositi presso enti creditizi		50
7.	Investimenti finanziari diversi		51
IV	- Depositi presso imprese cedenti		52
		53	54
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56
			57
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
II	- RAMI VITA		
1.	Riserve matematiche	63	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	
3.	Riserva per somme da pagare	65	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	
5.	Altre riserve tecniche	67	
6.	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	69
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.251
216			
217			
218	219		
	220	1.080	
221	21.835		
222			
223	224	21.835	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	22.914
		233	234
			22.914
		235	
		236	237
	243		
	244		
	245	509	
	246		
	247		
	248	249	509
	da riportare		24.674

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. CREDITI			
I. Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta di:			
1. Assicurati			
a. per premi dell'es. precedenti	71		
b. per premi degli es. precedenti	72	73	
2. Intermediari di assicurazione		74	
3. Compagnie conti correnti		75	
4. Assicurati a terzi per somme da recuperare		76	77
II. Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	
2. Intermediari di riassicurazione		79	80
III. Altri crediti			81
			82
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I. Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	
3. Impianti e attrezzature		85	
4. Scorte e beni diversi		86	87
II. Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		88	
2. Assegni e consistenza di cassa		89	90
III. Azioni o quote proprie			
			91
IV. Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	
2. Attività diverse		93	94
di cui Conto di collegamento con la gestione danni		901	95
G. RATEI E RISCONTRI			
1. Per interessi			96
2. Per canoni di locazione			97
3. Altri ratei e risconti			98
			99
TOTALE ATTIVO			100

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	110
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	123
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
	da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

	281	7.675	
	282		
	283		
	284		
	285		
	286		
	287		
	288		
	289	-277	290 7.398
			291
	298	21.445	
	299	9	
	300	1.012	
	301		
	302	296	303 22.762
	305		
	306		307
da riportare			30.160

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2. Fondi per imposte	129		
3. Altri accantonamenti	130	131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133		
2. Compagnie conti correnti	134		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138		
2. Intermediari di riassicurazione	139	140	
III - Prestiti obbligazionari		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142	
V - Debiti con garanzia reale		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146		
2. Per oneri tributari diversi	147		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148		
4. Debiti diversi	149	150	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		
3. Passività diverse	153	154	155
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902		
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160

Valori dell'esercizio

riporto				30.160
		308		
		309		
		310	311	
			312	
313	48			
314				
315	2			
316		317	50	
318	626			
319		320	626	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	76	
326				
327	1			
328				
329	60	330	61	
331				
332	73			
333	234	334	308	335
904	234			1.120
		336		
		337		
		338	336	
			337	

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE**

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161
2. Avalli		162
3. Altre garanzie personali		163
4. Garanzie reali		164
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165
2. Avalli		166
3. Altre garanzie personali		167
4. Garanzie reali		168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV - Impegni		170
V - Beni di terzi		171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172
VII - Titoli depositati presso terzi		173
VIII - Altri conti d'ordine		174

Valori dell'esercizio precedente

	341
	342
	343
	344
	345
	346
	347
	348
	349
	350
	351
	352
	353 22.914
	354

Società **SACE BT S.p.A.**

**PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO
TRA RAMI DANNI E RAMI VITA**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico	1	-51.770	21	407	41	-51.363
Proventi da investimenti	2	8.297			42	8.297
Oneri patrimoniali e finanziari	3	966			43	966
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita			24	278	44	278
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	5	4.622			45	4.622
Risultato intermedio di gestione	6	-49.061	26	685	46	-48.376
Altri proventi	7	1.163	27	26	47	1.189
Altri oneri	8	3.201	28	1	48	3.202
Proventi straordinari	9	3.558	29	53	49	3.611
Oneri straordinari	10	223	30	72	50	295
Risultato prima delle imposte	11	-47.764	31	691	51	-47.073
Imposte sul reddito dell'esercizio	12	-13.182	32	190	52	-12.992
Risultato di esercizio	13	-34.582	33	501	53	-34.081

Società **SACE BT S.p.A.****ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B) E DEI TERRENI E FABBRICATI (VOCE C.I)**

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 19.861	31 39.355
Incrementi nell'esercizio	+	2 3.548	32 409
per: acquisti o aumenti		3 3.548	33 409
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7 6.336	37
per: vendite o diminuzioni		8 6.336	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 17.073	41 39.764
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 10.485	42 122
Incrementi nell'esercizio	+	13 2.894	43 126
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 2.894	44 126
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16 4.666	46
per: riduzioni per alienazioni		17 4.666	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 8.713	49 248
Valore di bilancio (a - b)		20 8.360	50 39.516
Valore corrente			51 40.206
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società **SACE BT S.p.A.**

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO
ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE (VOCE C.II.1), OBBLIGAZIONI (VOCE C.II.2)
E FINANZIAMENTI (VOCE C.II.3)**

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 13.346	21	41 800
Incrementi nell'esercizio:	+	2 1.310	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5 1.310		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 11.500	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10 11.500	30	50
Valore di bilancio		11 3.156	31	51 800
Valore corrente		12 3.156	32	52
Rivalutazioni totali		13 1.310		
Svalutazioni totali		14 11.500	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Esercizio 2009

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio Netto (**)	Utile o perdita dell'esercizio (**)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero Azioni/Quote			Diretta %	Indiretta %	Totale %
2	b	NQ	9	Sace Servizi S.r.l.	243	100	1	3.156	1.310	100,00	0,00	100,00
3	d	NQ	1	Komerčni Uverova Pjilistovna Egap a.s.	223							
4	e	NQ	7	UCI	243	510	1.000.000	0	0	0,00	0,00	0,00
5	e	NQ	2	SOFIGEA	243	47.665	93.460.000	0	0	0,00	0,00	0,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo

a = Società controllanti posseduta

b = Società controllate

c = Società consociate

d = Società collegate

e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione

2 = Società finanziaria

3 = Istituto di credito

4 = Società immobiliare

5 = Società fiduciaria

6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento

7 = Consorzio

8 = Impresa industriale

9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

ATTIVO - PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE MOVIMENTAZIONI DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE

Esercizio 2009

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti Quantità	Valore	Altri incrementi	Per vendite Quantità	Valore	Altri incrementi		
2	B	D	Sace Servizi S.r.l.(*)	0	0	1.310	0	0	1	193	3.156
3	D	D	KUP EGAP a.s.	0	0	0	11.500	0	0	14.093	0
4	E	D	UCI	0	0	0	0	0	236	0	0
5	E	D	SOFIGEA	0	0	0	0	0	3.758	0	0
			Totali C.II.	0	0	1.310	11.500	0	3.995	14.286	3.156
	a		Società controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0
	b		Società controllate	0	0	1.310	0	0	1	193	3.156
	c		Società consociate	0	0	0	0	0	0	0	0
	d		Società collegate	0	0	0	11.500	0	0	14.093	0
	e		Altre	0	0	0	0	0	3.994	0	0
			Totale D.I.								
			Totale D.II.								

(1) Devono corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve essere comunque assegnato lo stesso numero d'ordine
- 4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società **SACE BT S.p.A.****ATTIVO - RIPARTIZIONE IN BASE ALL'UTILIZZO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: AZIONI E QUOTE DI IMPRESE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)****I - GESTIONE DANNI**

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101						
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102						
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103						
c) quote	4	24	44	64	84	104						
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105						
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	83	26	83	46	159.071	66	160.973	86	159.154	106	161.056
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	139.908	67	141.680	87	139.908	107	141.680		
a2) altri titoli quotati	8	28	48	19.163	68	19.293	88	19.163	108	19.293		
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49		69		89		109			
b2) altri titoli non quotati	10	83	30	83	50	70	90	83	110	83		
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111						
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112						
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113						

II - GESTIONE VITA

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società **SACE BT S.p.A.**

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI
A UTILIZZO DUREVOLE: AZIONI E QUOTE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO,
OBBLIGAZIONI E ALTRI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI
E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)**

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21	41 380	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42	82	102
per: acquisti		3	23	43	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 297	87	107
per: vendite		8	28	48 289	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51 8	91	111
Valore di bilancio		12	32	52 83	92	112
Valore corrente		13	33	53 83	93	113

Società **SACE BT S.p.A.****ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FINANZIAMENTI
E DEI DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI (VOCI C.III.4, 6)**

		Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	28	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	32	22
per: erogazioni		3	32	
riprese di valore		4		
altre variazioni		5		
Decrementi nell'esercizio:	-	6	22	26
per: rimborsi		7	22	
svalutazioni		8		
altre variazioni		9		
Valore di bilancio		10	38	30

Società **SACE BT S.p.A.****PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLA RISERVA PREMI (VOCE C.I.1)
E DELLA RISERVA SINISTRI (VOCE C.I.2) DEI RAMI DANNI**

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	96.822	11	90.086	21	6.736
Riserva per rischi in corso	2	33.534	12	35.548	22	-2.014
Valore di bilancio	3	130.356	13	125.634	23	4.722
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	130.667	14	85.639	24	45.028
Riserva per spese di liquidazione	5	7.875	15	6.930	25	945
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	7.847	16	3.394	26	4.453
Valore di bilancio	7	146.389	17	95.963	27	50.426

Società **SACE BT S.p.A.****PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLE RISERVE MATEMATICHE (VOCE C.II.1) E DELLA RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI (VOCE C.II.4)**

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	11 20.780	21 -20.780
Riporto premi	2	12 665	22 -665
Riserva per rischio di mortalità	3	13	23
Riserve di integrazione	4	14	24
Valore di bilancio	5	15 21.445	25 -21.445
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	16	26

Società **SACE BT S.p.A.****PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)
E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE G.VII)**

Tipologia		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali	+	1 354	11	-	21 83	31 1.293
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	753	22 246	32 112
Altre variazioni in aumento	+	3	13		23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14		24 34	34 468
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15		25	35
Valore di bilancio		6 354	16	753	26 295	36 937

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
RELATIVE ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE**

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 3.156	3	4	5 0	6 3.156
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14 800	15	16	17	18 800
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67 6.028	68 306	69	70	71	72 6.334
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85 6.028	86 4.262	87	88	89 0	90 10.290
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 1.311	116	117	118	119	120 1.311
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 1.274	140 87	141	142	143	144 1.361
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 2.585	152 87	153	154	155	156 2.672

Società **SACE BT S.p.A.****DETTAGLIO DELLE CLASSI I, II, III E IV DELLE "GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE"**

		Esercizio	Esercizio precedente	
I.	Garanzie prestate:			
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	44	33
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41
Totale		12	44	42
II.	Garanzie ricevute:			
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43
b)	da terzi	14	1.223	44
Totale		15	1.223	45
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46
b)	da terzi	17		47
Totale		18		48
IV.	Impegni:			
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50
c)	altri impegni	21		51
Totale		22		52
				13.732
				13.732

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni	101	21	121	41	141	61	161	
su obbligazioni	102	22	122	42	142	62	162	
su valute	103	23	123	43	143	63	163	
su tassi	104	24	124	44	144	64	164	
altri	105	25	125	45	145	65	165	
Opzioni: su azioni	106	26	126	46	146	66	166	
su obbligazioni	107	27	127	47	147	67	167	
su valute	108	28	128	48	148	68	168	
su tassi	109	29	129	49	149	69	169	
altri	110	30	130	50	150	70	170	
Swaps: su valute	111	31	131	51	151	71	171	
su tassi	112	32	132	52	152	72	172	
altri	113	33	133	53	153	73	173	
Altre operazioni	114	34	134	54	154	74	174	
Totale	115	35	135	55	155	75	175	

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluisca

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società **SACE BT S.p.A.****INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI**

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurti e malattia (rami 1 e 2)	1 114	2 111	3 71	4 49	5 6
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8 -52	9	10 41
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13 1	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 11.948	22 9.565	23 969	24 4.875	25 -1.952
R.C. generale (ramo 13)	26 710	27 647	28 2.042	29 306	30 753
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 79.830	32 78.659	33 100.985	34 32.458	35 4.430
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51 92.602	52 88.982	53 104.016	54 37.688	55 3.278
Assicurazioni indirette	56 26	57 168	58 162	59 5	60 -50
Totale portafoglio italiano	61 92.628	62 89.150	63 104.178	64 37.693	65 3.228
Portafoglio estero	66 2.613	67 1.368	68 724	69 473	70 -434
Totale generale	71 95.241	72 90.518	73 104.902	74 38.166	75 2.794

Società **SACE BT S.p.A.****INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI I RAMI VITA
RELATIVE AI PREMI ED AL SALDO DI RIASSICURAZIONE**

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 5.381	11	21 5.381
a) 1. per polizze individuali	2 1.022	12	22 1.022
2. per polizze collettive	3 4.359	13	23 4.359
b) 1. premi periodici	4 4.842	14	24 4.842
2. premi unici	5 539	15	25 539
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6 5.381	16	26 5.381
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	18	28

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Saldo della riassicurazione	9 378	19	29 378

Società **SACE BT S.p.A.****PROVENTI DA INVESTIMENTI (VOCE II.2 E III.3)**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	1.310	41	81	1.310	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	58	42	82	58	
Totale	3	1.368	43	83	1.368	
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati						
	4	936	44	84	936	
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7		47	87		
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	2.000	48	338	88	2.338
Interessi su finanziamenti	9		49	89		
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51	91		
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53	93		
Totale	14	2.000	54	338	94	2.338
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55	95		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57	97		
Altre azioni e quote	18		58	332	98	332
Altre obbligazioni	19	1.350	59	99	1.350	
Altri investimenti finanziari	20		60	100		
Totale	21	1.350	61	332	101	1.682
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62	102		
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25	314	65	105	314	
Profitti su altre obbligazioni	26	1.890	66	470	106	2.360
Profitti su altri investimenti finanziari	27	438	67	107	438	
Totale	28	2.642	68	470	108	3.112
TOTALE GENERALE	29	8.296	69	1.140	109	9.436

Società **SACE BT S.p.A.****ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (VOCI II.9 E III.5)**

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	168	62	168
Oneri inerenti obbligazioni	3	256	33	6
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4		34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	391	37	67
Totale	8	815	38	6
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9	126	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41	71
Altre azioni e quote	12		42	72
Altre obbligazioni	13		43	73
Altri investimenti finanziari	14		44	11
Totale	15	126	45	11
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46	76
Perdite su azioni e quote	17	25	47	77
Perdite su obbligazioni	18		48	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49	9
Totale	20	25	50	9
TOTALE GENERALE	21	966	51	26
			81	992

ASSICURAZIONI DANNI - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO
- PORTAFOGLIO ITALIANO

Esercizio 2009

	Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 1 97 1	17 1	1 1	1 1	1 1	1 1
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2 -3	6 2	2 2	2 2	2 2	2 2
Oneri relativi ai sinistri	- 3 70 3	1 3	1 3	3 3	3 3	3 3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4	4 4	4 4	4 4	4 4	4 4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5 -11 5	5 5	5 5	5 5	5 5	5 5
Spese di gestione	- 6 48 6	1 6	6 6	6 6	6 6	6 6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	7 -29 7	9 7	7 -1 7	7 7	7 7	7 7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	8 6 8	8 8	8 8	8 8	8 8	8 8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	9 5 9	9 9	9 9	9 9	9 9	9 9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	10	10 10	10 10	10 10	10 10	10 10
Quota dell'utile degli inv. trasferita dal conto non tecnico	11 1 11	11 11	11 11	11 11	11 11	11 11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	12 -17 12	9 12	-1 12	12 12	12 12	12 12
(A + B + C - D + E)						

	Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1	240	1	11.708	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	2	-7	2	2.390	2	2
Oneri relativi ai sinistri	3	25	3	944	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4		4		4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5	-28	5	-3.213	5	5
Spese di gestione	6	114	6	4.761	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	7	80	7	400	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	8	-55	8	-1.897	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	9		9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	10	1	10	35	10	10
Quota dell'utile degli inv. trasferita dal conto non tecnico	11	6	11	353	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	12	30	12	-1.170	12	12
(A + B + C - D + E)						

	Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1	710	1	50.541	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	2	63	2	2.338	2	2
Oneri relativi ai sinistri	3	2.042	3	77.572	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4		4		4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5	-361	5	-811	5	5
Spese di gestione	6	306	6	19.358	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	7	-2.062	7	-49.538	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	8	753	8	2.837	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	9	24	9	64	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	10		10		10	10
Quota dell'utile degli inv. trasferita dal conto non tecnico	11	171	11	2.780	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	12	-1.114	12	-43.857	12	12
(A + B + C - D + E)						

Tale voce comprende oltre alla variazione delle 'Altre riserve tecniche' anche la variazione della 'Riserva per partecipazione agli utili e ristorni'

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI
PORTAFOGLIO ITALIANO**

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati					
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4					
Premi contabilizzati	+	1	92.602	11	23.813	21	26	31	6	41	68.809
Variatione della riserva premi (+ o -)	-	2	3.620	12	-15.802	22	-142	32	-54	42	19.334
Oneri relativi ai sinistri	-	3	104.016	13	34.277	23	162	33	9	43	69.892
Variatione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		14		24		34		44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-7.424	15	-3.175	25		35		45	-4.249
Spese di gestione	-	6	37.688	16	5.441	26	5	36	1	46	32.251
Saldo tecnico (+ o -)		7	-60.146	17	-3.278	27	1	37	50	47	-56.917
Variatione delle riserve di perequazione (+ o -)	-									48	36
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	4.584			29				49	4.584
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	-55.562	20	-3.278	30	1	40	50	50	-52.369

Società **SACE BT S.p.A.****ASSICURAZIONI VITA - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO - PORTAFOGLIO ITALIANO**

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 5.381	1 1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2 5.011	2 2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 -325	3 3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -56	4 4	4
Spese di gestione	-	5 939	5 5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 836	6 6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 536	7 7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -130	8 8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9 9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 406	10 10	10

		Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 1	1 1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2 2	2 2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 3	3 3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 4	4 4	4
Spese di gestione	-	5 5	5 5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 6	6 6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 7	7 7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 8	8 8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 9	9 9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 10	10 10	10

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI VITA
PORTAFOGLIO ITALIANO**

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati			
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4			
Premi contabilizzati	+	1	5.381	11	470	21	31	41	4.911
Oneri relativi ai sinistri	-	2	5.011	12	285	22	32	42	4.726
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	-325	13		23	33	43	-325
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-56	14		24	34	44	-56
Spese di gestione	-	5	939	15	55	25	35	45	884
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	836			26		46	836
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7	536	17	130	27	37	47	406

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO DI SINTESI RELATIVO AI CONTI TECNICI DANNI E VITA - PORTAFOGLIO ESTERO****Sezione I: Assicurazioni danni**

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12
		562
		38
		600

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società **SACE BT S.p.A.****RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE****I: Proventi**

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Proventi da investimenti	1	240	2		3		4		5		6	240
Proventi da terreni e fabbricati	7		8	1.310	9		10		11		12	1.310
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	13		14		15		16		17		18	
Proventi su obbligazioni	19		20		21		22		23		24	
Interessi su finanziamenti	25		26		27		28		29		30	
Proventi su altri investimenti finanziari	31		32		33		34		35		36	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	37	240	38	1.310	39		40		41		42	1.550
Totale												
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi	49		50		51		52		53		54	
Interessi su crediti	55		56		57		58		59		60	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	61	263	62		63		64		65		66	263
Altri proventi e recuperi	67	263	68		69		70		71		72	263
Totale	73		74		75		76		77		78	
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	79		80		81		82		83		84	
Proventi straordinari	85	503	86	1.310	87		88		89		90	1.813
TOTALE GENERALE												

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale			
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:									
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96			
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102			
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108			
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	112	112			
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120			
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126			
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132			
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138			
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144			
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	3.115	146	283	147	148	149	150	3.398
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156	156	156	
Totale	157	3.115	158	283	159	160	161	162	3.398
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168	168	168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174	174	174	
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180	180	180	
TOTALE GENERALE	181	3.115	182	283	183	184	185	186	3.398

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PREMI CONTABILIZZATI DEL LAVORO DIRETTO**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 91.405	5	11 5.381	15	21 96.786	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 1.171	12	16	22	26 1.171
in Stati terzi	3	7 26	13	17	23	27 26
Totale	4 91.405	8 1.197	14 5.381	18	24 96.786	28 1.197

Società **SACE BT S.p.A.****PROSPETTO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE, AMMINISTRATORI E SINDACI**

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	9.382	31	61	9.382	
- Contributi sociali	2	2.553	32	62	2.553	
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	530	33	63	530	
- Spese varie inerenti al personale	4	1.377	34	64	1.377	
Totale	5	13.842	35	65	13.842	
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36	66		
- Contributi sociali	7		37	67		
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68		
Totale	9		39	69		
Totale complessivo	10	13.842	40	70	13.842	
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11		41	71		
Portafoglio estero	12		42	72		
Totale	13		43	73		
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	13.842	44	74	13.842	

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15		45		75	
Oneri relativi ai sinistri	16	915	46		76	915
Altre spese di acquisizione	17	6.344	47		77	6.344
Altre spese di amministrazione	18	6.583	48		78	6.583
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49		79	
	20		50		80	
Totale	21	13.842	51		81	13.842

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	9
Impiegati	92	177
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	186

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	5	98	165
Sindaci	97	3	99	83

SACE BT S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Alessandro Castellano - Presidente(**)

.....(**)

.....(**)

I Sindaci

Francesco Schiavone Panni

Roberto Tieghi

Raffaele Ruggiero

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2009 la nostra attività di controllo ex art. 2403 del c.c. sulla SACE BT S.p.A., sottoposta a direzione e coordinamento della SACE S.p.A., è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza del Codice Civile e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare per quanto di nostra competenza, di quanto prescritto dalle leggi speciali in materia assicurativa nonché delle Circolari emesse dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (ISVAP).

Abbiamo partecipato a numero quattro assemblee dei soci, e a numero sei adunanze del Consiglio di Amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le sei nostre riunioni informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo affermare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Abbiamo tenuto numero tre riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo tenuto numero una riunione con l'Organo di Vigilanza e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto numero cinque riunioni con il Responsabile dell'Internal Audit, ricevendo notizie sulle attività svolte e sulla attuazione delle azioni correttive suggerite.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e tramite l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, tenuto conto della grave recessione dell'economia mondiale.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Nel corso dell'esercizio l'Azionista ha provveduto, con delibera assembleare del 18 Giugno 2009, a coprire le perdite maturate al 31 Dicembre 2008 con un versamento pari a € 29.000.000 (ventinovemilioni) e con delibera assembleare del 4 Agosto 2009 ad effettuare un versamento in conto capitale pari a € 41.000.000 (quarantunomilioni).

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Con riferimento alla perdita di esercizio pari a € 34.081.254, Vi informiamo che la stessa si riferisce quasi interamente al risultato tecnico negativo ridotta parzialmente dai proventi finanziari e dalla fiscalità differita.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione del bilancio medesimo emessa in data odierna, il Collegio non ravvisa cause ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2009, così come redatto dagli Amministratori ed alla relativa proposta di delibera per la copertura delle perdite.

Infine il Collegio Sindacale, nel ringraziare per la fiducia accordata, segnala che con l'approvazione del bilancio di esercizio 2009 scade il proprio mandato per compiuto triennio e quindi occorre procedere alla nomina dell'Organo di controllo legale per il prossimo periodo.

Roma, 1 Aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Dr. Francesco Schiavone Panni

Dr. Raffaele Ruggiero

Avv. Roberto Tieghi

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7
SETTEMBRE 2005, N° 209**

All'Azionista di
SACE BT SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SACE BT SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs n° 209/2005 e dall'articolo 24 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di SACE BT SpA tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2009.

Roma, 1 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA


Antonio Dogliotti
(Revisore contabile)



**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

Spettabile
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.
Largo Angelo Fochetti, 29
00154 Roma

**OGGETTO: SACE BT S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009**

In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della SACE BT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 31 marzo 2010

L'Attuario
(Prof. Paolo De Angelis)

Progetto e coordinamento editoriale

SACE

Concept creativo e realizzazione

Tribeka Comunicazione

Fotografie

Dipendenti SACE

Deborah Alterisio

Corbis

Stampa

Marchesi Grafiche Editoriali